ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2½. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXI — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2 — Trieste, Venerdì 27 Giugno 1902 — TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227. — 7171

RE EDOARDO.

Come il re passò la notte e la giornata.

LONDRA 26 (B). Il bollettino delle 10 e mezzo ant. diceva: Il re passò una notte migliore ed ebbe qualche ora di sonno ristoratore. Il suo stato è migliorato sott'ogni riguardo; le sue condizioni in generale sono favorevoli; anche il processo di guarigione della ferita è soddisfacente.

LONDRA 26 (N). Il re fu adagiato in un letto molto stretto per render possibile alle infermiere di avvicinarglisi meglio.

Nel pomeriggio furono pubblicati i bollettini seguenti:

Ore 2 pom. Lo stato del re continua ad essere soddisfacente.

Ore 6.15 pom. Il re ha passato bene la giornata. La nutrizione è buona; la debolezza è scemata; la temperatura si mantiene normale.

LONDRA 26 (N). Il medico Laking abbandonò nel pomeriggio per breve tempo il palazzo di Buckingham. L'assenza del medico viene riguardata come un sintomo favorevole per lo stato del re. La principessa Vittoria e la principessa Carlo di Danimarca fecero nel pomeriggio una passeggiata in carrozza. La regina non abbandonò il palazzo.

La malattia del re spiegata da periodici medici.

LONDRA 26 (N). Il periodico „The Lancet" scrive a proposito della malattia di re Edoardo: La sera del 13 corr. il re si sentì oppresso da un senso di stanchezza; all'indomani si lagnò di un dolore al basso ventre che nel pomeriggio cessò. Egli si recò quindi ad Aldershot, dove assistette, com'è noto, con un tempaccio orribile, ad una serenata militare. Nella notte successiva il re si lamentò di nuovo di acuti dolori al ventre. Si manifestò in quella parte una gonfiezza. Il medico dott. Laking, somministrò al re dei medicinali, in seguito agli effetti dei quali si constatò l'esistenza di un ascesso di natura grave. Il re più tardi si sentiva meglio.

Nel pomeriggio di domenica invece fu colto da un forte attacco di brividi. Il re sopportò bene il viaggio da Aldershot a Windsor. Mercoledì il dott. Treves constatò un aumento della temperatura ed una gonfiezza nella fossa presso l'osso iliaco, la qual gonfiezza fece supporre che si trattasse d'un'infiammazione dell'intestino cieco. Giovedì e venerdì questi sintomi scomparvero. Sabato si riteneva che il re sarebbe presto guarito, ma invece il 24 rivelò la necessità di un'operazione. Un ritardo sarebbe costato al re la vita.

Il *British Medical Journal* reca che lo stato in cui i medici trovarono gli organi viscerali messi alla luce dall'operazione, procurò la certezza che l'ascesso è la conseguenza, ma non la causa della infiammazione manifestatasi - caso non raro - nell'appendice vermicolare, quindi l'infiammazione non è da attribuirsi ad una grave malattia dei visceri od a qualche escrescenza maligna.

Le preghiere per la salute del re.

LONDRA 26 (N). L'ufficio divino nella cattedrale di San Paolo per implorare la guarigione del re fu celebrato con grande pompa e solennità. Della famiglia reale intervenne fra altri il duca di Cambridge, il vecchio prozio del re. Inoltre intervennero il lord mayor con i consiglieri comunali della City, l'arcivescovo di Canterbury, il presidente dei ministri, il ministro delle Colonie ed i principi indiani, arrivati a Londra per l'incoronazione.

Inoltre vi assistettero il corpo diplomatico ed i pari con le rispettive consorti. La funzione durò più d'un'ora.

Quasi contemporaneamente fu celebrato anche nella chiesa di S.ta Margherita un ufficio divino cui assistettero il presidente ed i membri della Camera dei comuni. A malgrado del bel tempo e quantunque stamane la Borsa fosse chiusa, nelle vie si notarono relativamente poche persone che non accendissero ai propri affari.

VIENNA 26 (B). All'ambasciata inglese continuano a pervenire manifestazioni di vivo interessamento per lo stato di re Edoardo.

Nella cappella dell'ambasciata inglese fu celebrato un solenne ufficio divino per la guarigione del re.

L'incoronazione in ottobre.

LONDRA 26. (M). In seguito alle dichiarazioni di autorità mediche si afferma che l'incoronazione potrà essere celebrata nei primi giorni di ottobre p. v. quindi i principi esteri e gli altri ospiti invitati ritorneranno a Londra verso il 5 ottobre. La proroga piuttosto lunga non va riguardata come un sintomo sfavorevole, essendo ormai certa la rapida guarigione. L'Abbazia di Westminster rimarrà chiusa nel frattempo ed i preparativi fattivi già per la cerimonia dell'incoronazione rimarranno intatti per la prossima solennità. La rappresentazione di gala al teatro è stata sospesa, invece si terrà per desiderio del principe di Galles il ballo a scopo di beneficenza nel palazzo di cristallo, stabilito per il 2 luglio.

Il principe di Galles si recò stamane, dopo una breve visita al palazzo di Buckingam, con la consorte ed i figli al Marlborough House, nei giardini del quale c'erano 1300 orfanelli che avrebbero dovuto assistere da quel punto al passaggio del corteo reale dell'incoronazione. Non si disdisse la visita agli orfanelli al Marlborough House per non causare ai poveretti una delusione troppo viva. Il principe di Galles e la sua famiglia si fermarono un'ora e mezzo a discorrere con i ragazzi, recando loro buone nuove della salute del re.

Poveri rimasti a bocca asciutta.

LONDRA 26 (N). In molti luoghi furono sospese anche le feste progettate in occasione dell'incoronazione a favore dei poveri. In alcuni luoghi i poveri, delusi si radunarono per protestare e fracassarono perfino i vetri degli uffici delle autorità.

SCANDALO SENSAZIONALE A LONDRA.

L'arresto d'un principe.

BERLINO 26 (N). Il „Tageblatt" ha da Londra: Dinanzi al giudizio di Southwark si doveva svolgere ieri il processo contro alcuni individui appartenenti ai bassi fondi dei quartieri occidentali di Londra, accusati di aver tentato un ricatto contro un membro di una casa principesca regnante europea. I nomi degli accusati non figurano negli atti accessibili alla stampa.

Il principe in questione avrebbe lasciato martedì sera l'albergo assegnatogli dalla Corte inglese per alloggiarvi durante le feste dell'incoronazione e dopo aver pranzato in un locale *fashionable*, si sarebbe recato con alcuni forestieri in una bettola di marinai a Southwark. All'improvviso sarebbe comparsa in quella bettola la polizia che avrebbe arrestato tutti i presenti, e fra questi anche il principe che non era conosciuto da alcuno e che fu sorpreso in circostanze che non si possono descrivere.

Alla polizia rimasero sbalorditi allorchè rilevarono che uno degli attori principali del turpe episodio interrotto dagli agenti, era un principe. La faccenda non poteva venir senz'altro soffocata, perchè la procedura era stata già avviata. Nell'imbarazzo fu chiamato il direttore di polizia e la faccenda fu allora impasticciata in modo da far apparire che il principe fosse stato adescato e condotto a bella posta in quella bettola per tentare un ricatto a suo danno. Il nome del principe e degli accusati vengono tenuti nascosti.

Questo racconto fu narrato oggi dal *Morning Leader*, il cui „reporter" si rifiutò di serbare il silenzio a malgrado della richiesta della polizia. Per questo fatto egli non sarebbe però stato ammesso all'udienza.

Sembra che il processo sia stato rinviato ad oggi.

La situazione finanziaria in Francia.

PARIGI 26 (B). La Camera discute la proposta relativa ai crediti suppletori. Saveri-Reille critica la politica finanziaria di Cailloux.

Rouvier, ministro delle finanze, dice che la situazione finanziaria, senza essere grave, richiede nondimeno serie cure; fa appello all'appoggio della Camera, esortandola a limitare le spese alla misura indispensabile. E' necessario ricorrere ad una legislazione lievemente fiscale. Se si vogliono fare esperimenti nel campo finanziario occorrerà anzitutto assicurare la situazione della Francia di fronte all'estero ed avere a disposizione un potente esercito (applausi a destra e al centro. Interruzioni dall'estrema sinistra).

Jaurès dice: Se vogliamo essere forti dobbiamo rimanere la nazione del progresso. L'aumento delle spese militari è la conseguenza del fanatismo e della paura.

Il progetto di legge è approvato con voti 456 contro 25.

La ferma biennale in Francia.

PARIGI 26 (N). Senato. Continua la discussione del progetto relativo alla ferma biennale. Il generale Mercier si dichiara contrario alla proposta di comprendere nell'esercito le persone impegnate nei servizi infimi od ausiliari. Osserva poi che le tendenze espansioniste della politica mondiale impongono di prendere in considerazione gl'interessi militari prima degli argomenti sociali. L'oratore deplora che non si sia consultato il consiglio superiore della guerra ed asserisce che la ferma biennale non contribuirà di certo a rafforzare l'esercito. Dichiara che sarà possibile mantenere l'esercito all'altezza di quello tedesco, se i quadri verranno rafforzati in modo corrispondente. Termina rilevando che la ferma di due anni lascerà, secondo il suo calcolo, un vacuo di 35.000 uomini ed accrescerà di molto le spese.

Freycinet asserisce che la ferma biennale avrà un risultato buonissimo. La lacuna prodotta dalla riduzione della ferma potrà esser facilmente colmata ed anche le spese in più potranno venir ridotte in seguito all'incorporazione di 15.000 uomini impiegati nei servizi accessori. Rileva che il servizio militare è il dovere più santo che incomba ai cittadini; e questo dovere dovrebbe venir adempiuto da tutti in misura perfettamente eguale (applausi). Quando tutti i francesi presteranno il servizio di due anni, l'istruzione militare sarà più solida ed uniforme ed anche la disciplina ne risentirà grandissimi vantaggi.

Termina dicendo essere necessario di esaudire il desiderio del paese, abolendo la legge del 1899 che è la legge dell'ineguaglianza (applausi).

La seduta viene levata.

Il trattato di commercio italo-austriaco.

ROMA 26 (N). „L'Italie" smentisce la voce che si sia pensato di prorogare il trattato di commercio italo-austiaco fino al 31 dicembre 1904. Dice che nessuna negoziazione riguardo i trattati di commercio sarà intrapresa fra le potenze della Triplice prima del maggio 1903. Le tre potenze si sono già intese, moralmente e solennemente, per concludere accordi commerciali con vantaggio reciproco.

A MONTECITORIO.

ROMA 26 (N). Camera. L'aula è spopolata. Si discutono e si approvano moltissimi progettini fra cui la legge a favore di Napoli e quella sulle opere edilizie di Roma.

Alla fine della seduta il presidente annuncia, fra applausi, che sabato si discuterà la legge a favore dei maestri.

La questione trentina

alla Dieta tirolese.

INNSBRUCK 26 (N). Dieta. Si presenta un'interpellanza circa i danni causati al raccolto ed al trasporto del fieno dalla gara automobilistica Parigi-Vienna, la quale impedisce il movimento dei carri sulle strade maestre.

I deputati italiani in una interpellanza, protestano contro l'esazione delle addizionali provinciali in forza di una semplice ordinanza imperiale.

Inoltre si presentano tre proposte d'urgenza, delle quali due approvano il contegno del Governo nella questione del compromesso con l'Ungheria, esortandolo a tutelare gli interessi dell'impero e della provincia.

Il dott. Brugnara propone d'urgenza, a nome dei deputati italiani, l'elezione di una commissione di 13 membri, coll'incarico di esaminare la questione dell'autonomia del Trentino e di riferire entro otto giorni. I rappresentanti dei partiti tedeschi si dichiarano disposti a votare l'urgenza della proposta, purchè venga salvaguardata l'unità della provincia e sieno tutelati gli interessi dei tedeschi nel Trentino. Brugnara dichiara a nome degli italiani di aderire al principio dell'unità del paese. Gli italiani esigono soltanto la creazione di sezioni italiane del consiglio scolastico e della Giunta provinciale con la sede a Trento; quindi domandano una corrispondente riforma nell'organizzazione della Dieta, ed infine la divisione in due curie nazionali della curia elettorale del grande possesso.

La Dieta vota quindi l'urgenza della proposta Brugnara.

Si discutono poi la proposta d'urgenza del dott. Schöpfer per la riforma del regolamento elettorale per la Dieta ed alcune proposte riflettenti soccorsi da accordarsi a danneggiati da calamità pubbliche.

La prossima seduta si terrà sabato.

UN ASSASSINIO

in una sede consolare.

BERLINO 26 (N). Sabato 21 corr. fu ucciso al consolato russo di Ueskūb un capo della polizia turca.

Il „Lokalanzeiger" ha in proposito i seguenti particolari da Costantinopoli: Sabato scorso un albanese, che fu già soldato di polizia e che doveva venir punito, si rifugiò presso il consolato russo e si pose sotto la sua protezione. Nel pomeriggio dello stesso giorno arrivò a Ueskūb il capo della polizia, Ibrahim Effendi, inviato dal vali per reprimere i disordini a Visovizza. Alla stazione egli fu atteso dai cavassi del console russo, che lo pregarono di recarsi al consolato. Egli li seguì e venne condotto nella stanza da pranzo del console, dove trovò l'albanese. Questi ed il funzionario turco furono lasciati soli. Improvvisamente si udirono dei colpi di arma da fuoco; si accorse nella stanza e si trovò Ibrahim moribondo. L'albanese era riuscito a fuggire; più tardi venne però arrestato. Egli dichiarò di aver agito per incarico di terzi.

Contadini arrestati per tumulti.

LEOPOLI 26 (N). In seguito agli eccessi degli operai agricoli a Ostrow ed a Gluchowice furono arrestati il capocomune Iwasca, e dodici contadini. Gli arrestati furono tradotti incatenati a Winniki.

Il deputato dott. Breiter, socialista polacco, si è recato a Winniki per ripartire viveri fra le famiglie degli arrestati.

Il *Kurier Lwowski* ha da Winniki, che ad Ostrow per poco non avvennero spargimenti di sangue, perchè i gendarmi, di fronte agli eccedenti che volevano lapidarli, erano già pronti a fare uso dei fucili.

IL COLERA.

LONDRA 26 (B). Si telegrafa da Charbin (Manciuria) 25: Fra gli operai cinesi giunti quindici giorni fa a Inkon si sono constatati dei casi di colera. I koolies ammalati furono isolati. Su 169 casi 81 ebbero esito letale.

La notizia della denuncia dei trattati di commercio. VIENNA 26 (B). La semi-ufficiosa *Wiener Abendpost* è autorizzata a dichiarare che la notizia, circa l'intenzione del Governo di denunciare per il 31 dicembre alcuni trattati ed alcune convenzioni commerciali, non è partita dal Governo.

Il principe di Galles. LONDRA 26 (B). Il principe di Galles è stato nominato generale sopranumerario.

Per l'applicazione della legge sulle congregazioni. PARIGI 26 (B). Il consiglio di gabinetto incaricò il ministro della giustizia Vallé d'intervenire presso la Corte di cassazione affinchè questa pronunci nel modo più sollecito le sue decisioni nelle controversie derivate dall'interpretazione della legge sulle congregazioni.

La salute della regina vedova di Sassonia. DRESDA 26 (Wolff). Si smentiscono tutte le notizie diffuse dalla stampa, secondo le quali la regina vedova sarebbe ammalata.

Nicolò del Montenegro. KISSINGEN 26 (N). Oggi è partito da qui, dopo una cura di tre settimane, il principe Nicolò di Montenegro.

Le elezioni amministrative a Roma. ROMA 26 (N). Secondo l'„Avanti!", il gruppo democratico-cristiano, pur lasciando individualmente liberi i soci della loro condotta, ha deciso di astenersi dalla lotta amministrativa, perchè l'Unione romana non volle accordargli quattro nomi nella sua lista.

Venne aperto a Roma il totalizzatore per le scommesse sull'esito delle elezioni amministrative. Si dedurrà il 20 per cento a beneficio della Società contro l'accattonaggio.

L'inchiesta sui disordini nell'Arsenale di Taranto. ROMA 26 (N). Il ministro Morin approvò le conclusioni dell'inchiesta sulle responsabilità circa i disordini avvenuti nell'arsenale di Taranto. L'inchiesta conclude proponendo il licenziamento di 13 operai e la sospensione di 20.

CRONACA PER TELEGRAFO

Terribile esplosione. - Molte vittime.

MADRID 26 (B). Stamane nell'accampamento di Carrabaruchel, presso Madrid, avvenne una spaventevole esplosione di polvere pirica.

Moltissime vittime si trovano sepolte sotto le macerie. Per buono spazio di tempo l'intero campo rimase avvolto in fitte nubi di fumo. La detonazione fu terribile, e venne udita in tutta la città di Madrid.

Nel quartiere più basso e nei villaggi vicini la violenta pressione dell'aria frantumò i vetri di centinaia di finestre. Finora si raccolsero 17 feriti. Il re visitò il luogo della catastrofe, nonchè i feriti allo spedale.

Le vittime sono tutti soldati, tranne una, ch'è un contadino il quale stava falciando l'erba a 400 metri di distanza dal luogo del disastro.

Secondo le notizie più recenti, la disgrazia fu causata dallo scoppio di cartuccie che si stavano vuotando.

MADRID 26 (N). La esplosione all'accampamento di Carrabaruchel uccise tre persone; rimasero feriti 93 soldati, dei quali 9 gravemente.

Parecchie case crollarono in seguito alla violenza della scossa. La catastrofe - come si potè rilevare più tardi - avvenne in seguito ad autocombustione di materie esplosive, provocata dal calore eccessivo.

Da Madrid la popolazione accorre in folla a vedere gli effetti della terribile esplosione.

Disastro ferroviario Trenta feriti.

NIORT (Deux-Sèvres) 26 (B). In vicinanza di Melle, causa un difetto del binario deragliò un treno passeggeri; una trentina di persone rimasero ferite, tra queste dieci gravemente; parecchi vagoni furono frantumati.

Colonnello suicida.

TORINO 26 (N). Stasera si uccise con una rivoltellata il tenente-colonnello del terzo reggimento alpini, cav. Cassé. Si ignora la causa del suicidio.

Duello fra ufficiali.

ROMA 26 (N). In seguito ad un incidente avvenuto nella notte di San Giovanni, si batterono oggi alla sciabola un sottotenente del 93.o fanteria e un tenente dei bersaglieri. Rimasero entrambi feriti.

Un pazzo che oltraggia una sentinella. Ferimento misterioso.

FIRENZE 26 (N). Tale Ottavio Bigacci, d'anni 24, verniciatore, scagliò contro la sentinella della caserma del 54° fanteria, un involto contenente immondizie. Alcuni ufficiali e soldati lo inseguirono e lo arrestarono. Sembra si tratti di un demente.

Nello stesso tempo in una camerata della medesima caserma il soldato Pezzulli, napoletano, rimaneva ferito al petto, in prossimità al cuore, con arma di punta e taglio. E' moribondo. L'autorità militare si rifiuta di dare particolari sul fatto.

L'affare Cassibile.

MESSINA 26 (N). Ieri, in carcere, presenti alcuni magistrati, il coimputato Lanza schiaffeggiò l'avv. Ciraolo, per l'affare Cassibile.

Incidenti automobilistici. - Un morto e feriti.

LANGRES 26 (N). Un automobile che precedeva quelli che prendono parte alla gara Parigi-Vienna, s'incontrò presso Chaudenay con il carro di un agricoltore e nel tentativo d'evitarlo per fargli posto, urtò con impeto contro un albero. L'automobile si rovesciò e le persone che vi si trovavano furono lanciate con grande violenza a terra. Il meccanico rimase morto sul colpo e lo chauffeur riportò gravi lesioni.

L'automobile N. 46 si ribaltò presso Broncourt (?). L'assistente del meccanico rimase gravemente contusionato, il meccanico stesso fu ferito più leggermente. La vettura si sfasciò.

La gara automobilistica Parigi-Vienna.

PARIGI 26 (B). Alla partenza dei partecipanti alla gara automobilistica Parigi-Vienna assistette a Champigny una folla enorme; erano convenuti colà molti ciclisti ed automobilisti. I partecipanti al „Gordon Bennett-Coup" furono fatti partire in quest'ordine.

Girardot (N. 12) ore 3.30; Fournier (N. 1) ore 3.32; l'inglese Edge (N. 45) ore 3.34; Réné de Knyff (N. 5) ore 3.36; il secondo concorrente inglese White non potè partire perchè la sua macchina non era pronta.

Gli altri partecipanti alla gara furono fatti partire successivamente ad intervalli di due minuti fra l'uno e l'altro. (Vedi *Piccolo della sera* di ieri).

TROYES 26 (N). Girardot passò di qui all'una pom. Egli aveva la testa fasciata.

BELFORT 26 (B). Gli automobilisti della gara Parigi-Vienna sono giunti qui. Réné de Knyff fu piazzato primo per la corsa dell'Arenberg-Coup.; egli percorse il tratto Parigi-Belfort in 7 ore, 11 minuti e 56 secondi.

BELFORT 26 (N). De Knyff partito da Champigny alle 3.36 giunse qui alle 10.47.

Henry Forman arrivò alle 11.06, Maurice Forman alle 11.14, l'inglese Pinson alle 11.45, d'Este alle 11.54.

Fournier dovette sostare a Vandeunce causa un guasto alla macchina.

KLAGENFURT 26 (N). Nelle vicinanze di Villaco si rovesciò e precipitò in un fosso l'automobile del tourista Millot che prende parte alla corsa Parigi-Vienna, nella categoria dei touristi.

Le persone che si trovavano nell'automobile rimasero illese.

A Villaco, Pörtschach e Klagenfurt gli automobilisti furono ricevuti dalle autorità. Si offersero loro dei fiori.

Le corse al trotto a Venna.

VIENNA 26 (N). Ecco i risultati della quinta giornata della Riunione estiva tenutasi oggi nel pomeriggio sull'ippodromo del Prater:

I. Handicap di seconda classe per trottatori di tre anni. Cor. 1050. Primo „Cozette" (m. 2625) in 4.37, secondo „Jason", terzo „Adebar". Corsero 8. Totalizzatore: 44 per 10; 45, 87 e 47 per 25.

II. Corsa di terza categoria. Cor. 1200. Primo „Gyuri S." (m. 2700) in 4.31.5, secondo „Wilhelmi", terzo „Sonntagskind". Corsero 8. Totalizzatore: 70 per 10; 65, 40 e 75 per 25.

III. Corsa internazionale. Cor. 2150. Primo „Maurine" (m. 3290) in 4.47.8, secondo „Henrietta", terzo „Helent". Corsero 4. Totalizzatore: 13 per 10; 26 e 30 per 25.

IV. Premio imperatore. Cor. 4500, più premio d'onore dell'imperatore. Primo „Landhallunke" (m. 2800) in 4.14.6, secondo „Leopoldine II", terzo „Pava H.". Corsero 13. Totalizzatore: 35 per 10; 46, 52 e 34 per 25.

V. Handicap per trottatori di quattro anni. Corone 900. Primo „Cameron" (m. 2710) in 4.23.4, secondo „Bianka", terzo „Deserteur". Corsero 12. Totalizzatore: 58 per 10; 90, 90 e 57 per 25.

VI. Handicap di seconda categoria. Corone 1650. Primo „Evzonos" (m. 2720) in 4.19.4, secondo „Columbia", terzo „Felix Papageno". Corsero 15. Totalizzatore: 123 per 10; 142, 170 e 195 per 25.

VII. Handicap di prima classe. Corone 1250. Primo „Lady Sphinx", secondo „Friedau", terzo „Almonts Daughter". Corsero 5. Totalizzatore: 44 per 10; 50 e 47 per 25.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARII.

Contro la facilità degli sfratti. — Ancora una decisione. Si accresce di una ancora il numero delle sentenze dei Supremi Tribunali dello Stato, che ci sono sembrate, con ricorrente ma purtroppo inefficace frequenza, altrettante condanne della pratica fra noi seguita negli sfratti e nei bandi.

La decisione che ora si pubblica, è particolarmente interessante perchè dà un significato, crediamo del tutto nuovo, al concetto legale della „condotta incensurabile".

Secondo la legge comunale non può essere rifiutato il soggiorno nel circondario di un Comune a forestieri „finchè abbiano insieme ai loro attinenti una condotta incensurabile e non sieno a carico della pubblica beneficenza". Ora un Comune al quale, in tale riguardo è sostituita fra noi la Direzione di Polizia, voleva sfrattare un operaio che aveva preso parte a un eccesso d'osteria ed era stato condannato per la solita pubblica violenza a quattro settimane di carcere.

Il decreto di sfratto venne però annullato dalle autorità superiori, in ultima istanza, dal ministero degli interni. Il reclamo presentato contro queste decisioni al Tribunale amministrativo, venne pure respinto.

Nella motivazione della sentenza il Tribunale supremo dice che per incensurabilità si deve intendere tale vita che

---

LA FAME DELL'ORO

ROMANZO 77

di Raoul de Saint Albin

E adesso che stava per ricominciare le andate e venute di un'esistenza bizzarra, anormale, non rassomigliante in nulla alla vita uniforme dei buoni borghesi di cui pareva essere il tipo, suo figlio se ne mostrerebbe sorpreso, qualche giorno, e dallo stupore non passerebbe al sospetto?

Una volta svegliati i sospetti, che diverrebbe il segreto del passato, quel segreto che egli avrebbe voluto chiudere in una tomba assieme al suo cadavere, se fosse stato necessario, per renderla inviolabile!

Non era spaventevole, per quell'uomo ingiustamente condannato, ingiustamente ricoperto di obbrobrio, segnato in fronte con una macchia indelebile, per quell'uomo che non aveva a rimproverarsi che un atto di violenza commesso per salvare il suo onore?

— Sì - diceva mentre camminava - bisogna che allontani Paolo... è indispensabile... il pretesto che mi ha fornito il capo è eccellente... Paolo studierà in campagna dove andrò a trovarlo il più frequentemente possibile. Non deve rimaner solo, foss'anche per un giorno, nel nostro appartamento della via Saint-Louis en-l'-Ile dove tutto potrebbe scoprirsi, se una indiscrezione fosse commessa.

«Ricorrerò, del resto, a precauzioni illimitate per rendere impossibile questa indiscrezione...

«Gli agenti riceveranno l'ordine di non presentarsi più al mio alloggio e di non dirigermi più alcuna comunicazione, sotto qualsiasi pretesto....

«Nessuno dovrà mettersi in rapporto con me che nel mio appartamento del boulevard Saint-Martin, preso in affitto dalla prefettura.

«Ne avviserò il capo, chiedendogli per questo un'autorizzazione che non mi rifiuterà certo.

In questo modo Paolo non potrà saper nulla, sospettar nulla, fino al momento in cui sarò libero! Libero! Oh! se quel giorno arriva, sarò pagato di tutte le angoscie, dimenticherò tutte le mie torture!

Così monologando, Raimondo era arrivato in via Saint Louis-en-l'Ile, alla porta della sua dimora.

Raimondo abitava in un vastissimo ed antichissimo palazzo già appartenente alla famiglia di Tonnay Charente.

Fromental ne occupava il primo piano e viveva lì solo, con un figlio e una serva che stava con lui da più di trent'anni e che ne conosceva tutte le disgrazie.

Attiva ancora ed infaticabile, malgrado la sua grave età, essa amava il padre e il figlio come se fosse stata la madre dell'uno e la nonna dell'altro.

Essa prodigava loro cure che provavano tutta la tenerezza del suo cuore, rimasto giovane a dispetto degli anni.

L'appartamento si componeva di due parti ben distinte, separate da un pianerottolo.

Raimondo occupava la prima.

La seconda costituiva l'alloggio di Paolo da quando il giovane era uscito di collegio.

Tutto era semplice nelle stanze del padre e del figlio, tenute con ammirabile proprietà, mercè Maddalena - così si chiamava la vecchia serva.

Giunto sul pianerottolo del primo piano, Raimondo si mise la mano in tasca per prendere la chiave dell'appartamento. Ma non ve la trovò.

Turbato dalla lettera che lo chiamava alla prefettura, aveva dimenticato di prenderla uscendo.

Suonò.

Fu Maddalena che venne ad aprire.

Alla vista del suo padrone il volto della vecchia serva s'illuminò.

— E' in casa Paolo? - domandò Fromental.

— Sì, signor Raimondo, è nella sua camera.

— Solo?

— Ma sicuro che è solo il caro ragazzo. Il signor Fabiano di Chatelux non è venuto a trovarlo oggi... Studia e mi ha raccomandato di non disturbarlo fino all'ora del pranzo.

— Bisogna obbedirlo, Maddalena. Vado a chiudere queste carte nel mio gabinetto.

E trasse di tasca il fascio di documenti relativi ai furti commessi nelle biblioteche

Maddalena, in quel momento, fu colpita dal volto accigliato e dalla voce alterata di Raimondo.

— Mio Dio - caro padrone - gli domandò a voce bassa - vi è forse qualche cosa che non va bene?

— Ohimè! mia povera Maddalena. Sto per essere obbligato a riprendere il mio collare di schiavo.

— E come può esser questo? Non avete altre tre settimane di congedo?

— Sono stato costretto a rinunziarvi.

— Ma, Signore Dio, come farete col ragazzo qui? Come potrete spiegargli?

— Non gli darò nessuna spiegazione.

— E allora?

— Lo allontanerò.

— Allontanarlo?

— Sì, momentaneamente, mia buona Maddalena. Ho concepito un progetto e tu mi aiuterai a farlo accettare da Paolo.

Gli occhi della vecchia s'empirono di lagrime.

— Me lo togliete il caro ragazzo! - balbettò. - Appena tornato deve ripartire

(*Continua*)

---

dalena di visitarlo, l'indomani mattina prima della partenza.

Ciò fatto si ritirò; chiuse la porta e davanti a questa rimise l'alto e massiccio forziere antico.

XXXVI.

...l momento preciso in cui Raimon... entrava nella sua camera, Mad... bussava alla porta della medesi... per annunziare che il pranzo era ...

...o aver gettata un'occhiata intor..., per assicurarsi che tutto era ...ordine, Fromental si recò nella

...glioso di me.

— Lo sono già, caro figliuolo... Ma tu ti logori, e questo mi desola... Studiare va benissimo... Ma studiare soverchiamente è male... Dopo il lavoro il riposo, le distrazioni sono indispensabili, altrimenti si arriva a stancare il cervello e a compromettere la salute. Sei pallidissimo oggi! Hai gli occhi cerchiati... Ti senti male?

— Ma no, papà, niente affatto!

Maddalena che portava la minestra, udì la domanda e la risposta e gridò:

— Sì, perchè ve lo direbbe, se fosse

— Il profondo affetto che tu mi porti mio buon papà, e la tenerezza di Maddalena vi spingono all'esagerazione in ciò che concerne la mia salute... Prendete entrambi per sintomi allarmanti le cose più naturali del mondo... Dimagrisco un po' dite voi, e son pallido... è possibile ma è semplicissimo... Pensate che ho diciannove anni... Sono nel momento del pieno sviluppo e questo periodo di transizione cau... sempre un pò di stanchezza... N... attribuite dunque ad un eccesso di

— Non si tratta d'interrompere gli studii, ma di equilibrarli con un riposo utile, anzi indispensabile.... Per esempio, non credi che, in questo momento, pur continuando a prepararti all'esame, la campagna varrebbe mille volte meglio per te, che la camera senz'aria e senza orizzonte ove passi intiere giornate, curvo sui tuoi libri.

(*Continua*)

Nel *I corpo* hanno diritto di voto fra i pertinenti del Comune ed i sudditi austriaci qui dimoranti, gli uni e gli altri che abbiano compiuto il 24.o anno e sieno di sesso maschile:

i cittadini onorari; - gli avvocati ed i notai; - gl'ingegneri autorizzati; - i proprietari, tavolarmente iscritti, di beni stabili situati entro il Comune di Trieste, per i quali paghino al Sovrano Erario un'imposta diretta casatico o fondiaria ...to superiore a ...

così all'amministrazione della pubblica cosa: perchè tutti, quale che sia l'occupazione loro e dovunque abitino entro i confini del Comune contribuiscono - sia pure col solo lavoro - alla comune ...sperità".

A dimostrare come ... far partecipare i cittadini tutti ... zioni del Consiglio ... consentito dalle ...

sia e si mantenga scevra dal „pubblico biasimo disonorante". Siccome l'onore consiste nella estimazione dei concittadini che è frutto del proprio contegno, così la mancanza dell'onorabilità, cioè la censurabilità, trova espressione nella pubblica disistima, nel disprezzo del contegno morale del singolo individuo. Censurabilità e incensurabilità sono puramente circostanze di fatto vere e proprie che risultano dal giudizio universale dei cittadini. In seguito a ciò la *diminutio* dell'onorabilità può subentrare per causa dell'effettivo comportamento dell'individuo anche senza che tale comportamento abbia condotto a una condanna di Giudizio o di Polizia; d'altra parte, invece, il fatto solo di una tale condanna dell'autorità non può per se stesso privare l'individuo dell'incensurabilità. Non la condanna in sè è normativa, ma il fatto che vi diede origine, con tutte le circostanze concomitanti e col carattere morale dell'azione punita. Ora nella condanna per pubblica violenza durante un eccesso d'osteria, viste le circostanze mitiganti, il Tribunale amministrativo non potè ravvisare un contegno tale che renda una volta per sempre censurabile la vita del condannato. Del pari la Corte amministrativa ritenne privo di importanza per il giudizio del complessivo comportamento dell'individuo il fatto di due condanne in via di Polizia per rumori notturni.

In genere poi il Tribunale volle garantito a sè il diritto di esaminare di caso in caso il carattere morale dei singoli fatti per i quali le autorità esecutive credono di potere, in base a una condanna, anche penale, sfrattare o bandire singoli individui.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto Oddone Zenatti, decesso a Roma, dai signori Giovanni ed Egidio Pontelli, cor. 20.

Per la ferrovia Gorizia-Vallone-Trieste. Nell'ultima seduta della Camera dei deputati in Vienna, gli onor. Aquaroli e Mazorana hanno presentato una petizione della Società degli Ingegneri e degli Architetti in Trieste, tendente ad ottenere che l'ultimo tratto della nuova congiunzione ferroviaria di Trieste con l'interno passi per il Vallone e lungo la costa del mare, e ove ciò non fosse possibile per imprescindibili ragioni strategiche o locali, che sia costruita insieme alla linea del Carso anche la linea del Vallone.

Su proposta dell'on. Aquaroli la petizione, per la sua particolare importanza, fu stampata integralmente come allegato al protocollo stenografico della seduta.

Dieta istriana. - Echi delle elezioni. All'ordine del giorno della seconda seduta, alla quale la Dieta istriana è convocata per oggi a Capodistria, sta pure la Relazione della Giunta provinciale intorno alle elezioni generali compiutesi nel decembre dell'anno decorso. A quanti hanno seguito con noi quella nobile lotta elettorale riescita novella conferma della supremazia dell'elemento italiano, non torneranno discare alcune notizie e le proposte alle quali perviene la Giunta. La quale incomincia col deplorare che „anche in queste elezioni, come nelle passate, vari furono i sistemi adottati, sia dalle Autorità politiche che dai Capocomuni nel procedimento elettorale, tanto che, perfino nel raggio dei singoli Capitanati distrettuali, il rito seguito presenta diversità sostanziali. E perciò, da uno sguardo generale dato al complessivo atto elettorale, emerge che neppure in questa occasione si è raggiunta quella uniformità di procedimento che, dopo tanti esperimenti di elezioni, pur si sarebbe dovuta conseguire. Che se la causa di tali irregolarità va ascritta, per certi riguardi, alle incertezze e ai difetti del vigente Regolamento, gran parte della responsabilità sta a carico degli organi dell'Autorità politica e deve attribuirsi a certe istruzioni, le quali - perchè in contrasto con le disposizioni di legge e con i deliberati dietali - contribuirono necessariamente ad aumentare la confusione".

La perspicua relazione esamina quindi singolarmente questi difetti degli atti elettorali, soffermandosi in ispecie sull'intromissione dell'Autorità politica nella compilazione delle liste elettorali per i Comuni foranei, sul trattamento fatto alle ditte, sulla destinazione del luogo d'elezione fuori della sede dell'Autorità comunale, sul voto delle donne, delle corporazioni e società, e così via.

Passate in rivista le singole elezioni con corredo di cifre - alla relazione sono aggiunte delle opportune tabelle statistiche - la Giunta propone che sieno convalidate le elezioni degli onor. Komparé, Trinajstich M., Cleva, Franzin, Laginja, Trinajstic D., Mianich, Venier, Cosulich e Andrijcich, Tomasi, Sbisà, Belli, Zarotti, Campitelli, Marchetti, Costantini, Rizzi, Vidulich, Chersich, Bartoli, Bennati, Bubba, Vareton, Ventrella, Polesini e Davanzo - propone invece che venga istituita una commissione di 5 membri allo scopo di esaminare e riferire sulle elezioni di don Spincich e don Mandich nel collegio dei Comuni foresi di Volosca e Castelnuovo, e del dott. Stangher nel collegio delle città di Volosca, Castua, Laurana e Moschiena.

Contro le due prime elezioni fu presentata una rimostranza nella quale si dimostra che furono ommessi innumerevoli elettori, e che, non avendo il preposto dell'Autorità politica cerziorata l'esattezza delle liste, l'atto elettorale deve riguardarsi siccome difettoso nel suo fondamento e quindi irrito. Anche senza prendere in riflesso tutte le altre mancanze, l'operato elettorale, solo per questa speciale irregolarità, apparisce affetto da un vizio essenziale. E perciò, essendo impugnata l'elezione, la Giunta provinciale, in base al § 3 del Regolamento sulla pertrattazione degli affari della Dieta provinciale, deve proporre che gli atti relativi vengano deferiti per esame e riferta ad una speciale commissione.

Contro la elezione del dott. Stangher - che, com'è noto, fu nominato vice-capitano provinciale - furono presentate parecchie rimostranze e un ricorso, contestanti la validità dell'elezione.

Dall'esame degli atti, la Giunta provinciale ha potuto constatare che molte delle lamentate irregolarità effettivamente esistono.

Su questa base e in omaggio alla legge le tre elezioni contemplate dovranno essere dalla Dieta invalidate.

*** La maggioranza italiana della Dieta istriana si è costituita in club, eleggendo iersera il comitato esecutivo nelle persone dell'on. Bartoli, presidente; dell'on. Rizzi, vice-presidente; degli onor.i Bennati, Sbisà e Venier, membri.

Il contributo delle eredità a favore delle scuole. Una relazione della Giunta provinciale (relatore il deputato avv. Ricchetti) ricorda che nella seduta della Dieta di Trieste del 15 febbraio 1894 fu approvato un progetto di legge che modificava alcune disposizioni delle leggi 15 maggio 1874 e 18 febbraio 1885 sul contributo delle eredità a favore delle scuole popolari. Ma tale legge non fu sanzionata.

Nel frattempo però fu sanzionata la legge 23 agosto 1898, la quale introduceva un contributo delle eredità per le spese ospitalizie di questo Comune.

Essendo poi sorti dei dubbi e delle difficoltà rispetto alla detta legge sul contributo per le spese ospitalizie, e visto che per il concetto comune delle due leggi, questi dubbi e difficoltà dovevano valere anche per la legge, sul contributo delle eredità per le scuole, la Giunta propose alla Dieta alcune ulteriori modificazioni al disegno di legge, allo scopo di metterlo in armonia con le modificazioni proposte per la legge sul contributo delle eredità a favore delle spese ospitalizie.

Le proposte della Giunta provinciale furono integralmente adottate dalla Dieta nella seduta del 21 aprile 1899 percui dopo alcune ulteriori rettificazioni e modificazioni suggerite dalla Luogotenenza ed adottate nella seduta dietale del 17 maggio 1899, la legge fu trasmessa al Governo per la sanzione.

Due anni dopo, e cioè nel maggio del 1901, il Governo faceva sapere alla Giunta che non era alieno dall'approvare il progetto purchè vi venissero introdotte alcune modificazioni intese sia ad uniformare la nuova legge a quella in vigore sul contributo delle eredità alle spese ospitalizie, sia a togliere possibili contradizioni o dubbi, sia, infine, a corrispondere alle esigenze dell'Ordinanza imperiale del 21 settembre 1899 con cui fu introdotta la valuta in corone.

La Giunta provinciale - conclude la relazione - esaminate le modificazioni suggerite dal Ministero, ritenne di doverle accogliere, essendosi convinta che esse servono effettivamente a render più chiaro e preciso il disegno di legge e avendo ferma fiducia che concordando tale disegno di legge con la legge già sanzionata del contributo delle eredità alle spese ospitalizie, non verrà negata la sanzione Sovrana ad una legge la di cui importanza per gli interessi del fondo scolastico provinciale riesce evidente.

Tenuto conto delle diverse modificazioni già approvate e di quelle ora proposte, la Giunta provinciale ha ritenuto per maggior chiarezza di ripresentare l'intero disegno di legge nel testo che dovrebbe essere il definitivo e propone perciò alla Dieta di approvarlo.

Nuptialia. La gentile signorina Ella Porlitz si è unita ieri in matrimonio con l'egregio signor Guglielmo Auspitz.

Società di Minerva. Questo sodalizio terrà stasera alle 7.15 il suo congresso generale ordinario, con l'ordine del giorno già pubblicato.

Società operaia triestina. Il congresso cumulativo delle Casse sezionali di m. s. avrà luogo, in seconda convocazione, domenica prossima, per la nomina della Direzione e dei revisori. L'urna elettorale sarà esposta dalle 9 ant. alle 4 pom., nella sala sociale.

Decesso. Da Roma ci giunge una dolorosa notizia: è morto colà, a 37 anni, Oddone Zenatti, figlio del compianto assessore municipale, uno dei giovani concittadini che fecero maggior onore al nostro paese nel campo delle lettere e dell'insegnamento.

Uscito dal Ginnasio comunale di Trieste, compiè gli studi universitari a Pisa, ove prese brillantemente la laurea in lettere. Insegnò quindi lingua italiana nei ginnasi e licei di Imola, di Verona, di Campobasso, di Fermo, ed ultimamente nel Liceo Machiavelli di Lucca. Le cure dell'insegnamento non lo distolsero mai dagli studi letterari e storici; e fra altro, pubblicò „La vita comunale ed il dialetto di Trieste nel 500"; „Sonetti e canzoni di poeti veneti del secolo XIV"; „Dante a Firenze, prose antiche annotate"; „Poeti veneti del secolo XVI"; uno studio sulle relazioni fra Lodovico Ariosto, Torquato Tasso e Francesco Patrizio di Cherso; oltre ad altri numerosi scritti pubblicati nell'„Archivio storico per Trieste, l'Istria e il Trentino", diretto dal fratello Albino.

Alla famiglia e al fratello dell'estinto, così dolorosamente colpiti, inviamo le nostre più vive condoglianze.

*** Ci telegrafano da Roma 26: Stamane seguirono i mesti commoventi funerali del triestino prof. Oddone Zenatti, addetto alla biblioteca casanatense, alla quale era passato causa la malferma salute.

Le intiere colonie triestina e trentina assistevano al funerale. Sul feretro parlarono il comm. Manfroni per i trentini e il prof. Coceva per i triestini, tessendo le lodi del compianto estinto, strappando lagrime ai presenti.

Decesso d'un patriota dalmato. Ci telegrafano da Spalato, 26: E' morto oggi in grave età il patriota Pietro Savo, per lunghi anni presidente della Camera di commercio, già assessore del Comune, collaboratore ed amico di Antonio Bajamonti, col quale divise la prigionia politica.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria di Oddone Zenatti, decesso a Roma, dalla signorina Margherita Pontelli cor. 10 a favore degli amici dell'infanzia.

Dai signori Giuseppe e Irma Boccasini, per onorare la memoria del cugino Guido Boccasini, decesso testè in Entebbe, cor. 10 a favore della Società sussidiatrice per studenti poveri del Ginnasio italiano di Pisino.

— All'Associazione italiana di beneficenza pervennero: dal signor Giulio Lorenzetti, nella ricorrenza di un luttuoso anniversario, lire 100.

— Alla Guardia medica pervennero dal sig. Emilio Lampè cor. 10 per una consultazione.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

Dal sig. Carlo Longhi, per onorare la memoria del sig. Guido Boccasini cor. 5 a favore della famiglia del povero calzolaio Giov. Moncelli.

I matrimoni, le nascite e la mortalità. Dal Bollettino dell'Ufficio municipale di statistica, rileviamo che nella settimana dal 15 al 21 corr., il movimento della popolazione nel nostro Comune si riassunse nelle cifre seguenti:

matrimoni celebrati: 31;

espulsi morti, compresi gli aborti: 9 (nella settimana corrispondente del 1901, 3);

nati vivi: 109, cioè 66 maschi e 43 femmine (nella corrispondente settimana del 1901, i nati furono 113);

morti: 67, cioè 32 maschi e 35 femmine (nella settimana corrispondente del 1901, i morti furono 75).

Dei 67 decessi di questa settimana, 1 fu determinato da morbillo; 1 da pertosse; 2 da difterite; 12 da tubercolosi polmonare; 2 da tubercolosi delle meningi; 2 da carcinoma; 1 da meningite semplice; 7 da malattie organiche del cuore; 5 da bronchite acuta; 2 da bronchite cronica; 6 da pneumonite; 2 da diarrea; 1 da cirrosi del fegato; 6 da debolezza congenita; 4 da marasmo senile; 2 da suicidio; 11 da altre malattie.

In risposta ai memoriali del personale del Tram. La Direzione della Società Triestina Tramway pubblica una circolare che intitola „Schiarimenti in risposta ai Memoriali del personale".

La circolare riproduce anzitutto l'„Avviso" di data 11 corr., col quale la Direzione notificava al personale quali fossero le nuove norme e le migliorie spontaneamente concesse, nonchè l'„Avviso" di data 20 corr., col quale la Direzione stessa, dichiarando di non poter prendere in considerazione le domande dei Memoriali, si affermava disposta ad accogliere l'espressione di quei giusti desideri che avessero origine da eventuali difetti di applicazione delle nuove norme, qualora tali desideri le venissero esposti amichevolmente da apposita commissione.

Ma poichè il personale non volle accogliere questa proposta conciliativa, e dichiarò di tener fermo ai memoriali, la Direzione dice di sentirsi in dovere „di fare una esposizione motivata in risposta ai detti Memoriali, per esonerarsi da ogni responsabilità e dalle conseguenze di qualsiasi specie che derivare potessero da questa situazione."

I lettori ricorderanno come il Memoriale dei conduttori, fattorini, segnalisti e cantonieri, del quale abbiamo estesamente riprodotto le domande nel „Piccolo" di giovedì 19 corrente, esordisse col rilevare come la Direzione, allo scopo di effettuare il promesso pagamento delle giornate di riposo (riserva), avesse corrispondentemente diminuito la paga di tutto il personale.

A ciò la Direzione risponde che „una diminuzione di paghe al personale non si è punto verificata". Fino al maggio p. p. gli addetti erano pagati a giornata e lavoravano circa 28 giorni al mese; i giorni di riposo non erano pagati. Da allora in poi l'identica paga viene corrisposta a mese, ed i giorni di riposo furono portati a tre. Non era negl'intendimenti della Società di aumentare le paghe, già regolate con l'introduzione della trazione elettrica, ma di accordare maggior riposo, ben sapendo che se avesse di nuovo aumentato le paghe senza concedere un maggiore riposo, avrebbe lasciato così sussistere un motivo per ulteriori pretese, basate sull'insufficienza del riposo attuale.

Infine, concedendo più giorni di riposo, la Società è nella condizione di poter prendere in servizio un maggior numero di addetti fissi, limitando così l'inconveniente di dover assumere un gran numero di addetti ausiliari per un servizio provvisorio e limitato.

Da ciò è derivato al personale il vantaggio che ha più giorni di riposo nei quali può lavorare, e lavorando viene pagato per ore straordinarie; e che ha diritto ad un mese di disdetta.

Rileva poi la Direzione che lo stipendio dei conduttori e fattorini (al quale si aggiunge il provento straordinario delle mancie) è di molto superiore alla mercede media che guadagna a Trieste un buon operaio che si sia faticosamente acquistata la conoscenza di un'arte, col pericolo, per di più, per l'operaio, di vedersi ridotta la cifra media per mancanza di lavoro, per malattia od altro. Paragonando poi gli stipendi dei propri conduttori e fattorini con quelli di altri paesi d'importanza uguale e maggiore del nostro, ove non esiste l'uso delle mancie, la Direzione del tram arriva alla conclusione che le condizioni generali d'esistenza del suo personale sono più favorevoli che quelle di imprese consimili in altre città.

La Direzione dice di ritenere „deleterio nei riguardi della regolarità del servizio e dannoso alla frequentazione del Tramway l'uso delle mancie, e ne propose altravolta l'abolizione, verso adeguato aumento delle paghe; ma gl'interessati non vollero accettare tale proposta, ben sapendo che anche adottando l'aumento dei salari, in modo da parificarli a quelli in uso in altre importanti città, l'aumento sarebbe stato di gran lunga inferiore a quanto percepiscono attualmente".

Riguardo all'orario, la Direzione dichiara non esser vero che il lavoro duri 12 e 13 ore. L'orario estivo è di ore 10 a 11, quello invernale di ore 9 a 10, e non è continuo, essendovi almeno un'ora e mezzo di riposo.

*

Passando poi all'esame particolareggiato delle domande, la circolare osserva:

1. Si chiede che dalla Società sia corrisposto l'80% della paga agli ammalati che sono in servizio da 10 anni, il 40% a quelli che servono da 5 anni ed il 20% a quelli in servizio da un anno. — Ora, già con l'avviso dell'11 corrente, la Direzione fece noto che per la durata di una malattia da 3 giorni a 2 mesi, essa completerà indistintamente per tutti gli addetti fissi (cioè dal 2° anno di servizio in poi) ascritti alla Cassa ammalati, la sovvenzione di questa fino ad integrazione della paga per tutte le giornate perdute. La domanda degli addetti avrebbe per conseguenza di far ammontare l'indennizzo in caso di malattia al disopra del salario normale che percepiscono lavorando.

2. Si chiede il pagamento delle giornate anche per malattie di durata inferiore ai 3 giorni. — Questa disposizione (non ammessa neppure nello statuto della Cassa ammalati) è dichiarata inammissibile, perchè possibile fonte di abusi non controllabili, potendo ogni astensione dal lavoro ed ogni ritardo venire giustificati in questo modo. La Direzione acconsente però a pagare agli addetti il terzo giorno di malattia, quando si presentino al lavoro nel quarto.

3. Si propone di dividere conduttori e fattorini in 4 categorie anzichè in 6, con aumento quinquennale e con effetto retroattivo per tutti coloro che hanno già compiuto il tempo prescritto. — La Direzione dichiara di non poter accogliere questa domanda, perchè equivarrebbe ad un rilevante aumento dei salari, che non trova giustificato per le ragioni già esposte.

4. Si chiede per tutti gli addetti un orario continuo di 9 ore nell'estate e di 8 nell'inverno. — La Direzione trova che questo orario sarebbe più gravoso dell'attuale, che se è maggiore per la durata, comprende però almeno un'ora e mezzo di riposo. Ritiene che il lavoro continuo sarebbe fisicamente svantaggioso agli addetti, contrario agl'interessi della Società, pericoloso nei riguardi della sicurezza pubblica, e praticamente inapplicabile alle esigenze del servizio. Acconsente però ad esaminare se qualche singolo turno sia per riuscire troppo gravoso e ad introdurvi le opportune modificazioni.

5. Che lo stipendio dei segnalisti e cantonieri venga portato a cor. 102 mensili. Gli uni e gli altri sono pagati ora con cor. 2.60 al giorno, e considerato che sono o vecchi inetti ad ogni altro lavoro, o ragazzi, la Direzione trova che l'attuale salario è sufficiente.

6. Aumento dei giorni di riposo da 3 a 4, e lavorando in questi giorni anche per mezza giornata, la paga sia doppia e corrisposta per la giornata intiera. La Direzione accorda i 4 giorni di riposo al mese, eccettuato ogni febbraio non bisestile, in cui i giorni di riposo saranno 3. A chi dovrà lavorare in uno di questi giorni destinati al riposo, pagherà la giornata intiera se effettivamente lavorata, altrimenti le ore straordinarie in ragione di 40 cent. l'una ai conduttori, e di 30 cent. ai fattorini.

7. Concessione delle uniformi gratuite anche ai cantonieri e segnalisti. La Direzione, avendo già accordato le uniformi al personale viaggiante, acconsente a darle anche ai segnalisti e cantonieri, in aggiunta alla loro paga.

8. Abolizione delle cauzioni. — Sono abolite.

9. Si chiede il cambiamento di linea anche per i frenatori. — La Direzione esaudirà tale desiderio in quanto le sarà possibile, poichè non tutti i frenatori hanno uguale capacità e non tutte le linee presentano uguali pericoli. Per la responsabilità che le incombe, la Direzione deve quindi riservarsi di assegnare le linee più difficili ai frenatori più capaci.

10. Sia corrisposta metà della paga a tutti gli addetti durante le manovre militari. La Direzione corrisponde già metà della paga, non solo per il periodo delle manovre ma anche per due giorni in più calcolati per il viaggio, a tutti gli addetti ammogliati o vedovi con prole. Si riserva di estendere questo vantaggio anche a quei celibi che fossero il sostegno dei genitori, o di sorelle e fratelli minori od infermi.

11. Vuolsi creata entro un mese la Commissione prevista dal § 32 punto 1.o dello Statuto fondo pensioni, e che questa amministri le multe per il „Fondo vecchiaia". La Direzione dichiara che questa commissione verrà istituita quanto prima; osserva però che essa non potrà amministrare le multe, perchè queste, data la loro esiguità, possono considerarsi come non esistenti e devono per legge affluire alla Cassa pensioni. - Un „Fondo vecchiaia", per coloro, cioè, che avendo oltrepassato il limite d'età non possono essere ascritti alla Cassa pensioni, non esiste, benchè la Società avesse voluto a suo tempo istituirlo; poichè, ad analoga interpellanza, otto soltanto si dichiararono aderenti. Se avessero acconsentito, la Società avrebbe istituito una Cassa pensioni speciale, alla quale avrebbero potuto essere inscritti quelli che avessero varcata l'età normale di 35 anni.

12. Oggidì le multe sono in gran parte rimpiazzate dalle lettere ammonitorie, delle quali si desidera l'abolizione. Esistevano, secondo il regolamento, tre pene disciplinari: Ammonizione, Multa e Licenziamento. Ora, a tutto vantaggio del personale (naturalmente esclusi i casi gravi), hanno luogo almeno tre ammonizioni di I.o grado senza multa, poi tre di II.o grado con multa (10 cent.), poi tre di III.o grado con multa (30 cent.), ed appena dopo queste penalità segue il licenziamento.

13. Si chiede trattamento decoroso da parte degl'impiegati superiori, e l'abolizione del „tu". - Non consta di un trattamento indecoroso, e qualora si verifichi, è libero il reclamo alla Direzione. Se qualche superiore usa il „tu", ciò non è punto per disprezzo, ma unicamente per famigliarità, espressione di benevolenza.

14. Da ultimo si fa domanda che sieno reintegrati nelle loro funzioni tre e possibilmente altri due, addetti alla Società. - Giova a vertire anzitutto che di questi cinque addetti, quattro non furono licenziati, ma trasferiti alla sezione „Servizi diversi". Tale trasferimento era giustificato dalla loro inettitudine all'ufficio di frenatori (uno di essi, origine d'una grave disgrazia, fu anche perciò punito in sede penale) per fatti di insubordinazione, di abbandono del servizio, di mancato riguardo ai superiori; uno solo fu realmente licenziato per avere riferito, alterandole, parole dette dal Direttore, per dare origine a disgusti. La Direzione si limitò dunque al licenziamento di un addetto e ad un cambiamento di funzioni per quattro altri.

*

Riguardo al memoriale degli addetti alle officine, la Direzione osserva:

1. La prima loro domanda è quella di un aumento del 25 p. c. sulla mercede settimanale a tutti. - A ciò oppone il fatto che le paghe di questi operai (esclusi naturalmente gli apprendisti) variano da cor. 18 a cor. 28 per settimana, e raggiungono perfino le cor. 35 per tre addetti; e ciò secondo la qualità del mestiere, l'abilità e gli anni di servizio; e che anche i pulitori, quelli cioè che disimpegnano le funzioni più materiali e non richiedenti speciali capacità hanno una mercede settimanale che varia da cor. 18 a cor. 21.50.

2. Si chiede che le ore di lavoro fuori di orario sieno pagate il doppio. Fuori di orario esiste soltanto la ispezione dalle 12 merid. alle 2 pom. e per questa semplice ispezione, senz'alcuna fatica, la retribuzione è $1/_{70}$ della paga settimanale per ora.

3. Introduzione di tre turni in ore continue, e cioè: dalle 6 ant. alle 2 pom., dalle 2 pom. alle 10 pom., dalle 10 pom. alle 6 ant. - La Direzione dichiara di non poter accogliere questa domanda, perchè il lavoro ininterrotto riescirebbe più penoso e meno utile.

4. Si chiede per i non compresi nei turni un orario di 9 ore, e che i turni diurni e notturni si alternino - ciò che tutto già esiste. Ogni turno è diviso in quattro squadre, le quali si cambiano settimanalmente.

5. Si chiede che ad ogni squadra di turno sieno addette 9 persone, cioè 3 operai e 6 pulitori, mentre i 4 pulitori ora compresi in ogni squadra, non solo sono sufficienti, ma anzi esuberanti in confronto di quanto è in uso altrove.

6. Per gli apprendisti si vorrebbe che fossero impiegati un anno in lavori ordinari, poi presso un operaio provetto, e dopo 4 anni assunti a lavoranti di 3.a categoria. La Direzione fa osservare che essa mette in paga tutti gli apprendisti, ciò che non avviene in ogni stabilimento, e li promuove secondo la capacità ed intelligenza. Un tirocinio presso operai provetti non è possibile, essendovene pochissimi che abbiano tale qualifica per la natura dei lavori ad essi richiesti.

7. Asserendo che in oggi si licenzia per ogni futile motivo, ed adducendo come tale il ritardo al lavoro, si chiede la sostituzione di multe. — La Direzione invece afferma che in oggi il licenziamento non segue che per motivi gravi, fra i quali senz'altro in determinate circostanze, va annoverata la frequente ritardata comparsa al lavoro. Quanto alle multe, vale quello che fu già detto sulla eguale domanda nell'altro memoriale, e così pure riguardo ai lagni contro il trattamento inurbano dei superiori.

8. Finalmente si chiede la concessione di due vestiti all'anno. Questa domanda è stata accolta.

***

Nella giornata di ieri lo sciopero è rimasto stazionario. Il sig. Podestà, officiato dal sig. Pittoni a tentare un accomodamento, ebbe una conferenza col cav. Artelli e con l'ing. Vigny, i quali dichiararono di essere disposti ad esaminare le domande dei tramvieri in quanto concerne un possibile ritocco degli orari, a condizione però che gli scioperanti riprendano il servizio entr'oggi. In tal caso la Direzione è pronta a conferire con una commissione del personale per le ulteriori trattative. Per quanto riguarda le mercedi, la Direzione dichiarò di non poter accordare per ora alcun aumento. La questione delle mercedi potrà essere eventualmente trattata un altro anno, dopo accertati gli utili dell'esercizio, e solo subordinatamente all'abolizione delle mancie.

I membri della direzione aggiunsero che quei tramvieri che non si presenteranno oggi al lavoro saranno considerati come licenziati.

Queste dichiarazioni furono comunicate all'assemblea degli scioperanti, adunatasi verso il mezzogiorno alle „Sedi Riunite". La proposta di riprendere il lavoro fu respinta e si votò invece la continuazione dello sciopero.

Il memoriale dei caffettieri. Da qualche tempo anche il personale addetto al servizio nei pubblici caffè era in movimento per chiedere migliorie economiche. Dopo parecchie riunioni preparatorie i tavoleggianti e fornellisti tennero ieri alle „Sedi riunite", sotto la presidenza del capo degli attinenti sig. Carlo Drioli, due adunanze plenarie, nelle quali presero definitive deliberazioni.

Essendo sorta disparità di vedute in seno al comitato che studiava la questione, furono presentate all'assemblea due distinte proposte: l'una tendente al conseguimento di migliorie con abolizione delle mancie, l'altra che voleva si lasciasse in vigore il sistema attuale con la restrizione ai principali di non aumentare i prezzi delle consumazioni. Le assemblee di ieri, dimostrarono come il concetto dell'abolizione delle mancie si sia ormai perfettamente maturato nell'animo dei nostri tavoleggianti. Infatti la relativa proposta, votata a scrutinio segreto, fu accolta con 278 voti, mentre quella che voleva il mantenimento delle mancie non ne raccolse che 17.

In conformità a questa votazione, venne deliberato d'inviare ai proprietari di caffè il seguente memoriale:

„Si rileva che il personale addetto al servizio ai pubblici caffè si trova in condizioni economiche e morali tristissime. L'uso della mancia, invalso nel pubblico in forma tale da diventare un contributo fisso, quasi obbligatorio, che gli avventori dànno ai tavoleggianti, uso che ridonda ad onore dell'intera cittadinanza, finì col rendere la posizione degl'inservienti molto critica. Infatti, mentre il pubblico andò formando questo uso, i proprietari dei caffè ne approfittarono per togliere ai tavoleggianti la mercede, la quale si ridusse infine 50-60 soldi nominativi al giorno, poichè da tale importo i tavoleggianti dovettero trarre le spese per la pulitura dei locali, per i fiammiferi, per formare la mercede dei „versatori" loro aiutanti, ecc. ecc., di modo che, a conti fatti, non percepiscono paga alcuna.

In tal modo, punto aggravati da spese per la mercede dei tavoleggianti, i principali non si curarono di limitarne il numero in giuste proporzioni, sicchè in breve anche il contributo del pubblico, pur tanto generoso, divenne esiguo per l'esistenza di quei lavoratori che dall'infanzia si dedicarono a questa professione.

Considerato infine non essere giusto che i tavoleggianti, di fronte a tutte le altre categorie di lavoratori, debbano vivere del contributo privato, che seppur generosamente largito, rimane sempre una forma d'elemosina, ne venne di conseguenza la necessità di chiedere l'abolizione delle mancie. Con le migliorie che il personale chiede, questo non intende minimamente di portare un aggravio al pubblico nè un dispendio tale ai proprietari di caffè da danneggiare la loro industria. La soppressione stessa delle mancie rende possibile ai principali di concedere ai loro dipendenti quanto chiedono, facendo pagare al pubblico nulla più di quanto spontaneamente finora elargiva.

Con queste premesse, il personale addetto ai caffè chiede:

1. Per i tavoleggianti cor. 3 al giorno e il 10 p. c. sull'incasso effettuato personalmente da ciascuno durante la giornata; inoltre essere dispensati da qualsiasi spesa.

2. Per i direttori: l'aumento del 20 p. c. per coloro che hanno attualmente una mercede fino a cor. 140 e del 10 p. c. per quelli che hanno una paga superiore.

3. Per gli addetti ai bigliardi (marchieri) cor. 3.50 al giorno e il 15 p. c. sull'incasso fatto personalmente; cor. 4 per gli avventizi.

4. Per i tavoleggianti „versatori" cor. 3.50 al giorno agli stabili e cor. 4 agli avventizi.

5. Per gli addetti al servizio interno, cioè fornellisti, gelatieri e facchini, l'aumento del 20 p. c. sulle mercedi attuali.

6. Dopo le 10 ore di lavoro cent. 50 per ogni ora straordinaria.

7. La concessione di una giornata di riposo alla settimana per tutti gli addetti indistintamente come già lo prescrive il regolamento di lavoro che non viene osservato.

8. Per le nuove concessioni non deve venir diminuito di numero il personale in servizio.

9. L'obbligo da parte dei principali di servirsi dell'Ufficio di collocamento per l'assunzione del personale, per cui sarà cura della Commissione di provvedere persone adatte.

Infine che nessuno, in seguito alla presentazione del memoriale, abbia ad essere licenziato.

A questo memoriale si chiede una risposta entro il 20 luglio p. v."

★

In merito alla chiesta abolizione delle mancie giova osservare che nell'adunanza di ieri venne portata in campo la voce, sparsa da taluni, che i tavoleggianti nutrissero speranza che anche dopo avute le migliorie e proclamata a parole l'abolizione delle mancie, potessero usufruire della generosità del pubblico.

L'assemblea, protestando contro questa gratuita asserzione, deliberò che dopo ottenute le chieste migliorie, i tavoleggianti dovranno rifiutare le eventuali mancie. La

---

... poi accompagnato all'ospedale.

* Vittorio Fantschor, di 22 anni, cantiniere, abitante in via delle Beccherie N. 5, ieri mattina alle 11, venne a diverbio con un suo conoscente il quale con un temperino gl'inferse un colpo che lo ... all'avambraccio sinistro. Il Fantschor ... Guardia medica ove ottenne ...

... verno marittimo di Fiume, e molti tecnici, armatori ed ingegneri meccanici.

Ieri mattina poi, dalle 8 a mezzogiorno, ebbe luogo l'escursione nel golfo, ed anche a questa seconda gita moltissimi furono i partecipanti, ricevuti a bordo, dal signor Alfredo Seppilli rappresentante la ditta armatrice del „Conch", dal capitano di questo e dal raccomandatario sig. W. Chaplin.

I primi arrivati a bordo, fra le 6 e ...

... netti, però, non comparve.

Parlarono, attaccando Don Zanetti e l'agitazione clericale, dapprima il signor Laios Domokos, che definì l'odierno comizio come una protesta cittadina contro coloro che vogliono inscenare una propaganda clericale in città, ed indi il signor Martin, presidente della Federazione dei lavoratori e lavoratrici che cri... il sistema clericale di attaccare le persone anzichè discutere le idee.

... si chiuse alle 4.

ARTA è il luogo di cura che offre il massimo comfort.

... vete l'acqua „Neudorfer Sauerbrunn"

Squisitissima, mescolata col vino, il cui colore rimane inalterato.

...o che per un motivo qualsiasi tale ri... non fosse possibile, sia perchè il ...tore fosse un forestiero, cui non si ...sse far comprendere la cosa, sia che ...ntore lasciasse la mancia sul tavolo ...tanandosi prima che il tavoleggiante ...se accorgesse, questo dovrebbe depo...re l'importo a beneficio del fondo in...lità e disoccupazione da istituirsi nella ...tituenda „Società fra camerieri“.

Un memoriale di sartine. ...in tutti i lavoratori di sarta da don... fu consegnato alla maestra o al prin...le un memoriale con cui le addette ...dono che sieno migliorate le loro con...oni.

...Il lavoro gravoso per sè stesso - è ...to nel memoriale - e a cagione del ...le molto danno risente la loro salute, ...sso ancor più dannoso da un instabile ...ngo orario, per il che non possono ...re di un po' di libertà, la quale è ...essità biologica riconosciuta dalla scien...medica. Inoltre il modo nel quale è ...pagato il magro salario è irregola...simo e di conseguenza quest'ultimo non ...orta alle loro famiglie quell'efficace ...o del quale abbisognano. Alle volte ...o costrette ad attendere dei mesi per...vengano ad esse corrisposte in denaro ...settimane di lavoro prestate, e alla fine ...la lunga attesa non incassano che un ...colo acconto.

...Un altro fatto che concorre ad aggra...e rendere più difficile, più stentata ...loro esistenza, è il seguente: la gran... maggioranza delle sartine non è in...itta alla Cassa distrettuale per amma... La legge prescrive che ogni princi...e è in dovere di associare a detta ...ssa i lavoratori e le lavoratrici che a ...prestano l'opera loro. A questa giusta ...posizione però non tutti i padroni di ...toria si uniformano, ciocchè, natural...nte, è di grave nocumento finanziario ...addette, quando il caso di una malat...le obblighi a ricorrere al medico e pa...o di conseguenza in una alle medi...e“.

...Premesse queste considerazioni, le sar...chiedono: 1. che sia rispettata la ...ge sul riposo domenicale assoluto; 2. ...tutte, lavoranti e garzone, vengano ...ritte alla Cassa distrettuale per am...lati e sieno seguite per il pagamento ...a quota settimanale le disposizioni di ...ge; 3. che la mercede settimanale sia ...pagata puntualmente ogni sabato; 4. ...le ore di lavoro siano ridotte a 8 ...tidiane, ripartite nel seguente modo: ...8-12 ant. e dalle 2-6 pom.; 5. che in ...sa del presente movimento nessuna delle ...ette abbia a soffrire il menomo danno. ...La risposta è domandata per il 1. lu...p. v.

***

...la condizione delle *sartine* (*lavoranti* ...*arsone*) addette ai lavoratori di sarta ...donna è notoriamente tutt' altro che ... Ed è tale sopratutto per la man...za di regolamenti di lavoro o di altre ...me che delimitino in modo preciso gli ...ri; per il difetto di ottemperanza da ...te di alcune *mistre* alle esigenze del...iene; infine pechè anche la qualità ...lavoro è lasciata dalle consuetudini ...indeterminata che per molti anni, in ...che lavoratorio, le *garzone* vengono ...egate a bassi servizi e giungono assai ...amente a imparare quel tanto per cui ...sano guadagnare la mercede minima ...a *lavoranti*.

...Una domanda di migliorie delle *sartine* ...perciò meritevole di essere appoggiata. ...*sartine* preme, e giustamente, che ...si l'abuso di farle lavorare talvolta ...te e molte ore oltre l'orario, senza al...compenso straordinario. Se esse ot...gono che l'orario venga delimitato ...che se ciò non avvenga proprio nei ...mini di tempo proposti - se conse...no poi che tal limitazione venga effet...amente rispettata; che sia praticamente ...nosciuta la loro posizione di lavora...ti, con il vantaggio dell'appartenenza ...Cassa ammalati e il riposo domeni..., pur non avendo avanzato che mo...te pretese, avranno fatto un bel passo ...anzi. E allora resterà da chiedere per ...che le condizioni d'ambiente nelle ...i molte, troppe, lavorano, vengano as...gettate ad ispezione, e venga impedito ...- come in alcuni lavoratori accade - ...i o dodici fanciulle vengano costrette ...danneggiate nel loro sviluppo in camere ...soffitte che potrebbero contenerne ap...la metà.

...L'ing. Coglievina ha fatto testè oggetto ...studio e di relazione al ministero le ...dizioni di determinate categorie di sarti ...arte: il movimento ora iniziato dalle ...tine, come ha giustificazione nelle pa...dell'ispettore industriale, da noi a suo ...po riassunte, così potrà aver in lui un ...ido appoggio.

Pubblicazione. Coi tipi della tipo...fia F.lli Tosolini e G. Jacob di Udine, ...ig. Giov. Masovcich ha pubblicato una ...ra edizione della Guida marittima ...mmerciale: *Il viaggiatore pratico*, un ...me di 400 pagine, che contiene una ...a raccolta di dati marittimi, com...rciali e ferroviari di Trieste, del Friuli, ...l'Istria, di Fiume, della Dalmazia, del ...gno d'Italia e del Levante, i quali ...mano un complesso di notizie molto ...i per il ceto commerciale.

Oggetti rinvenuti. La ragazzina ...ria Rustia, abitante al N. 306 di Chia...no, depositò ieri all'ispettorato di via ...dia un oriuolo di metallo rinvenuto in ...mpo S. Luigi.

Incendi. Al pianterreno della casa ...a dei *pergoli*, in via Media N. 30, ...un'officina di fabbricatore di carri e ...maniscalco appartenente a Luigi Li...ch e a Giacomo Tomè. Ieri, verso le ...del mattino, il cocchiere Valentino ...p, passando per quella via s'avvide che ...le fessure dell'officina dei summenzio...i soci, uscivano delle volute di fumo, ...i affrettò ad avvertirne i vigili dell'ap-postamento principale. Questi si recarono sul luogo con due treni diretti dal luogotenente Paoli e dal tenente Chaudoin, e, forzata la porta, entrarono nel locale ove trovarono che ardeva una quantità di pezzi da carro, ruote, assi, ecc. ecc., e una quantità di legname greggio. Dopo circa un'ora di lavoro i bravi vigili riuscirono a domare l'incendio che minacciava di prendere proporzioni piuttosto vaste. La causa è ignota. I proprietari, comparsi sul luogo verso l'alba, dichiararono di risentire un danno di circa 2000 corone. Il loro lavoratorio però era assicurato. L'ispettore delle guardie Colombo assunse i rilievi di legge.

*** Il signor Emilio Cocianich avvertì iersera alle 10 i vigili dell'appostamento principale che nella fabbrica di paste alimentari Grezler e Duodo, in piazza della Barriera vecchia, si era manifestato un incendio. I vigili si recarono sul luogo con due treni diretti dal vice-comandante Weiglein e dal luogotenente Paoli, e trovarono che si era incendiata la fuliggine nel camino della macchina, e che in seguito a ciò avevano preso fuoco gli *scarti* del soffitto. In un'ora circa di lavoro l'incendio fu spento.

*** Mentre i vigili erano occupati nella summenzionata fabbrica, i comandanti furono avvertiti che un altro incendio si era scoppiato nella casa N. 9 di via Carintia. Il vice-comandante Weiglein vi si recò con uno dei treni che aveva a sua disposizione e con un secondo dell'appostamento di piazza della Caserma. Ecco di che cosa si trattava: Certo Giuseppe Potocnich, abitante in un quartierino in soffitta, fumando a letto, aveva appiccato fuoco alle coperte. All'arrivo dei pompieri l'opera di spegnimento era stata già iniziata dai casigliani, sicchè a loro non rimase che condurla a termine.

Salvataggio. Ieri mattina parecchie barche da pesca di S. Croce stavano pescando in quelle acque, quando una raffica di vento ruppe l'albero di una delle barche che rimase perciò in balìa del mare. Visto il pericolo, il pescatore Bortolo Cossutta accorse con la sua barca, la quale però, giunta presso la pericolante, fu a sua volta rovesciata da un violento colpo di vento. Il Cossutta si trovava a mal partito, ma in suo aiuto accorse un'altra barca montata da Giacomo Schwab detto Carlo, e da Giuseppe Sossich i quali riuscirono a ricuperare nella loro barca il Cossutta, e quindi rimorchiarono la barca capovolta presso la spiaggia, dove si potè rimetterla a galla.

Disgraziato accidente a bordo del „Trieste“. Antonio Piccolin, di 26 anni, marinaio imbarcato sul piroscafo „Trieste“, attualmente all'arsenale, ieri nel pomeriggio, insieme ad altri marinai, in un magazzino di detto piroscafo stava costruendo un'armatura, sulla quale poi dovevano recarsi a lavorare alcuni operai, quando un grosso morale gli cadde addosso, colpendolo al polpaccio della gamba sinistra, cagionandogli una grave ferita.

Nell'infermeria dello stabilimento gli furono prestate le cure più urgenti, dopo le quali, con una vettura, fu accompagnato all'ospedale, dove gli furono fatte alcune suture; poi il Piccolin si recò alla sua abitazione, in androna del Bosco N. 2.

Caduto da cinque metri di altezza. Ieri alle 3 pom., mentre il muratore Giovanni Bieker, di 61 anni, abitante al N. 90 di Rozzol, lavorava al ristauro di una casa su di una armatura a circa cinque metri da terra, nei pressi di piazza Giuseppina, cadde, battendo la schiena a terra. Da alcuni suoi compagni fu accompagnato con una vettura alla Guardia medica, dove gli furono riscontrate gravi contusioni al dorso e alla gamba destra e gli furono prestate le cure più urgenti. Lo si consigliò anche di farsi accompagnare all'ospedale, ma il Bieker preferì di farsi accompagnare alla sua abitazione.

Dura punizione. All'ispettorato delle guardie di androna del Moro si presentò ieri mattina il ragazzo di 12 anni Libero Pilingh, abitante in via Benvenuto N. 1, il quale denunciò che pochi minuti prima, un operaio addetto al lavoratorio dell'elettrotecnico Dalsasso, in via Maiolica N. 6, gli aveva lanciato contro una lima, colpendolo alla faccia e ferendolo sotto l'occhio sinistro, in guisa da cagionargli una leggera ferita. Qualche minuto dopo si presentò all'ispettorato il feritore, il quale disse di chiamarsi Giuseppe P., meccanico, abitante in via Malcanton. Egli disse che il ragazzo si era fermato dinanzi alla porta dell'officina rivolgendo agli operai parole licenziose. Allora, per impaurirlo, egli aveva lanciato la lima contro lo stipite della porta, ma l'ordigno, di rimbalzo, aveva colpito alla faccia il piccolo linguacciuto. Dopo interrogato alla Polizia, il P. fu rilasciato in libertà.

Il Pilingh, recatosi alla Guardia medica, vi ottenne le cure necessarie.

La lezione del maestro. Ieri, nel pomeriggio, fu accompagnato alla Guardia medica il fanciullo di 8 anni Vittorio Sbisà, abitante in via del Bosco N. 17, per la cura di alcune suffusioni sanguigne alle natiche, che disse aver riportate fin da martedì scorso... dal suo maestro (!?)

Un terzetto di ladruncoli organizzati. Nella panatteria di Luigi Covacich, in piazza S. Francesco N. 2, entrò iersera verso le 8 un ragazzo sui 15 anni, il quale chiese mezzo chilogramma di pane. L'agente del negozio, Vittorio Zorz, si affrettò a servirlo; ma quegli, quando ebbe tra le mani la *struzeta*, se la diede a gambe. Lo Zorz, non immaginando neanche lontanamente che il tiro giocatogli dal furfantello fosse appena il principio di una bene architettata impresa ladresca, inseguì il ladro. Ma egli era appena fuori dell'esercizio, che in questo entrarono frettolosamente altri due ragazzi, i quali, fino allora, fingevano di osservare quanto c'era in mostra nella vetrina. I due birboni aprirono il cassetto del banco, si impossessarono di quanto conteneva: 12 corone circa, e se la svignarono per la parte opposta.

Lo Zorz, aiutato da un passante, riuscì a raggiungere il primo ladruncolo, e questi fu condotto all'ispettorato di via Chiozza, dove lo riconobbero per un noto borsaiuolo: Giuseppe Straus, di 14 anni, abitante in androna dell'Olio. Egli non volle dire il nome dei suoi due compagni.

Furti e furterelli. Emilia Lanier, abitante in via Cologna N. 15, denunciò ieri al commissariato di via Scussa che alle 5 del mattino il suo subinquilino Vittorio S., si era allontanato da casa, portandosi via uno specchio del valore di 48 corone.

*** A richiesta del colono Carlo Nadalin, abitante nella campagna Vildi al N. 12 in Chiadino fu arrestato ieri mattina il ragazzo di 12 anni V. C. abitante nella stessa località. Quando furono al commissariato di via Scussa, il Nadalin dichiarò di aver sorpreso il C. mentre rubava delle frutta nella sua campagna.

Il piccolo goloso fu consegnato ai suoi genitori per la correzione domestica.

*** Il signor Giuseppe Iachlich, proprietario della trattoria „Al Teatro“ in piazza Giuseppe Verdi, denunciò ieri alla Polizia che in questi giorni era stato derubato di una quantità di tovagliuoli e di due sedie del valore complessivo di 28 corone. Come ieri abbiamo narrato, una delle due sedie mancanti al sinor Iachlich era stata rubata dal calzolaio Federico R., il quale fu sorpreso da una guardia mentre rincasava appunto con la sedia sulle spalle e confessò di averla presa all'esterno del sumenzionato locale.

Cavalli che tirano calci. Ieri mattina verso le 10 il carradore Giovanni Mussel, d'anni 29, abitante al N. 286 di Barcola, rimase colpito al dorso dal calcio di un cavallo, e ne riportò alcune contusioni.

*** All'una pom., poi, lo stalliere Antonio Sairich, di 56 anni, addetto all'appostamento principale dei vigili, stava mettendo la paglia per la lettiera dei cavalli, quando uno di questi incominciò a tirar calci, uno dei quali colpì il Sairich al torace, cagionandogli alcune contusioni.

Tanto il Mussel quanto il Sairich ricorsero alla Guardia medica per le cure opportune.

La strada dell'orto. Per la cura di una ferita lacero-contusa alla fronte riportata accidentalmente, il bambino di quattro anni Roberto Minelli fu portato ieri dal padre all'infermeria Treves. Fin qui nulla di straordinario; ma lo straordinario non tarda a far capolino ove si sappia che il Minelli abita in via Ponziana, e che piuttosto di recarsi direttamente all'ospedale, preferì una breve giterella fino alla via delle Beccherie per andare da Treves. Tutti i gusti sono gusti. Il bello si è poi che il Treves dopo aver prestato le prime cure al bambino, consigliò il padre suo di portarlo appunto all'ospedale!

Le scenette all'osteria. Andrea Z., fabbro, di 39 anni, da Cominiano, entrò iersera in un'osteria di via Maiolica, e dopo aver bevuto mezzo litro di vino, facendo un conto di 36 centesimi chiamò il cameriere.

— Sto mezzo litro lo pagarò doman - disse, e fece per allontanarsi.

Il cameriere, però, che vedeva l'individuo per la prima volta, lo trattenne.

— No, no, benedeto, bisogna pagar stasera; chi la conossi?

— No la me conossi? Ma gnanca mi no la conosso. Co ghe digo che torno doman!

— No, paron mio; doman slogemo, bisogna pagar subito!

Lo Z., che non aveva neanche un centesimo, nauseato da quella sfiducia, si mise a gridare e a maltrattare il cameriere, e questi allora lo fece arrestare.

Nel bosco. L'ispettore delle guardie Buciar, di via del Belvedere, rilevò in questi giorni che nel bosco di Triestinicco aveva stabilito il suo quartiere generale una comitiva d'individui dalla faccia alquanto sospetta. Ieri notte l'ispettore si recò con alcune guardie a fare una perlustrazione in quel bosco, ed infatti vi trovò acquartierati cinque individui privi di abitazione e di mezzi di sussistenza. La comitiva fu condotta in via Tigor.

Durante il lavoro. Iermattina, alle 10, il bracciante Giovanni Waidaker, di 56 anni, abitante in via Giulia, addetto alla fabbrica Dreher, accatastava dei caratelli vuoti, quando uno di questi gli cadde sulla mano destra, cagionandogli alcune contusioni ed una grave ferita all'indice.

Ricorse alla Guardia medica per le cure del caso.

Fu la padrona? La servetta Maria Tomasich, di 15 anni, abitante in Santa Maria Maddalena superiore N. 15, ieri, alle 4 pom., si recò alla Guardia medica per la cura di alcune escoriazioni e contusioni al braccio sinistro, che disse di aver riportato per essere stata percossa dalla sua padrona.

Dal medico d'ispezione ottenne le cure opportune.

Cronaca triste. Il signor Treves veniva chiamato ieri in via San Vito, perchè Maria F., in preda ad un accesso di alcoolismo, commetteva eccesi.

Fu accompagnata alle sale d'osservazione dell'ospedale.

Lesioni accidentali. Il ragazzo di 14 anni Giuseppe Mauro, abitante in via dei Capitelli N. 18, ieri con una forchetta riportò una ferita alla mano sinistra.

Per le cure necessarie ricorse all'ambulanza dell'„Igea“.

Cadute. Ieri alle 5 pom., il fanciulletto d'anni 4, Giuseppe Pertot abitante in via della Madonnina N. 4, cadde e riportò una ferita alla fronte.

Accompagnato alla Guardia Medica, vi ottenne le cure più urgenti.

Il ragazzino di 6 anni Giovanni Darchin abitante in via Donota N. 4, ieri, correndo cadde e riportò una ferita alla tempia sinistra.

Portato all'Igea vi ottenne le cure necessarie.

Il possidente Giovanni Marz, di 50 anni abitante a Satoriano, ieri mattina nello scendere alcuni scalini per recarsi in cantina scivolò e cadde in modo sì disgraziato da fratturarsi l'avambraccio sinistro. Recatosi all'ospedale vi fu accolto nel decimo ripartimento.

Corrispondenza aperta. — *Fieramosca.* Il castello di S. Giusto, antichissima rocca del comune di Trieste, fu ampliato prima dai veneziani e poi dai duchi e imperatori d'Austria. — *Vecchia vedova* ed altri richiedenti. La legge che regola gli aumenti alle pensioni degli impiegati non ha avuto ancora la sanzione sovrana e perciò non si sa quando andrà in vigore; presumibilmente col 1. gennaio p. v. - *Silvano.* «Brufolo»: pignolo; «glorieta» capanna. — *Vi riveriamo.* Sì; si scrive tanto «diciassette» che «diecissette», ma è più usato il primo. — *Interessati.* Udine è nella circoscrizione della Corte d'appello di Venezia. — *Eugenio B.* Il generale Pelloux è cattolico. — *Radames.* Come vuole che l'aver avuto già un figlio illegittimo esimia dall'obbligo di mantenere un altro procreato con altra donna? L'obbligo preesistente potrà tutto al più influire sulla misura dell'importo mensile da pagarsi per il secondo. — *Abbonato.* «Società per le piccole ferrovie in Trieste. — *Vecchio abbonato e interessato.* Se il nuovo compratore non ha assunto l'obbligo di mantenere i contratti, questi possono venir rotti e l'inquilino non ha alcuna azione verso il precedente proprietario. Trascorso il termine legale per la disdetta, l'affittanza s'intende rinnovata tacitamente per un altro anno locatizio (24 agosto-23 agosto) nel caso suo, non essendo stata data la disdetta prima del 24 maggio, il contratto è valido fino al 23 agosto 1904. — *Aquileia.* 1). Per fare il volontariato conviene avere assolto una scuola media. 2). Piero Zorutti nacque nel 1792, morì nel 1866. — *Fra due contrastoni.* La disdetta delle camere e quartieri affittati a

COMUNICATI*)

AVVISO.

Tutto il personale di servizio addetto alla sottoscritta Società viene diffidato a presentarsi al lavoro entro **oggi**, con l'avvertimento che coloro i quali non si presentassero verrebbero considerati come licenziati, in base all'art. 5 § 8 del Regolamento generale di servizio.

Gl'importi ad essi dovuti fino al giorno del licenziamento potranno venire incassati verso restituzione della divisa.

Trieste, li 27 Giugno 1902.

SOCIETÀ TRIESTINA TRAMWAY
C. Wigny

Farina lattea OTTIMO NUTRIMENTO PER BAMBINI sani ed affetti da malattie intestinali **di Kufeke**

La tutela e rispettivamente la curatela del Principe Alberto de Hohenlohe-Waldenburg-Schillingsfürst e dei minorenni Principe Alessandro Egone e Principessa Vera de Hohenlohe-Waldenburg-Schillingsfürst proprietari della fattoria del Borro in Toscana, rende noto che fu revocata la procura conferita all'amministratore generale e procuratore Ing. Andrea Dr. Caine fu Giuseppe di Venezia, il quale già dal giorno 1. Maggio 1902 non è più facoltizzato di rappresentare la suddetta tutela e rispettivamente curatela.

Stabile a S. Croce

Addì 30 corr., ore 9 ant. **verrà venduto a pubblica asta presso il locale I. R. Giudizio distrettuale in affari civili** (piazza Lipsia, III piano, stanza N. 37) lo stabile Tav. N. 996 — Pol. N. 66 di S.ta Croce, sito sulla strada maestra, che comprende un vasto caseggiato, con stalle, rimessa, cantina, cortile, cisterna, giardino e vigneto, il tutto circondato da muro, stimato Cor. 24,768.78. Offerta minima Cor. 13,458.83.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

L' „Hotel Triglav“ a LEES, Carniola sup. **vendesi a buone condizioni.** Adolfo Hauptmann, Lubiana.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 41, primo piano.

Il Dr. VITTORIO LUZZATTO
medico-chirurgo
ha ripreso la sua attività
Ordina dalle 3-4 pom.
in via del Canale piccolo N. 1, I piano
(Piazza dei Negozianti).

Stazione Climatica S. Daniele Friuli m. 252
ALBERGO D'ITALIA
COMFORT — PREZZI MODICI.

Villa Maria Pia.
Casa di cura per **MALATTIE NERVOSE**
diretta dal Prof. *Enrico Morselli*
Genova, Collina di S. Francesco d'Albaro
Pensione sanitaria di **primo ordine.** — Situazione amenissima. — Due palazzine separate, comparto di isolamento ecc.
Tutti i mezzi di cura (**assistenza medica, doccie fredde e calde, bagni d'acqua dolce e di mare, elettricità, massaggio, regimi individuali, rieducazione dei movimenti**, ecc.) — Tutti gli agii della vita signorile di famiglia.
Non si accolgono le malattie mentali agitate.
Per informazioni, consulti e ammissione degli ammalati rivolgersi alla DIREZIONE MEDICA
Genova, via S. Giuliano 10-12.

Gemona Linea Udine-Pontebba
affittasi Villino ammobiliato
in amena posizione. Per trattative e schiarimenti rivolgersi al proprietario
FRANCESCO CEDARO, GEMONA

Alloggi per l'estate
a Nötsch (Dobrac, Valle della Gail) in Carintia
magnifica posizione al riparo del vento, boschi vicinissimi, stazione ferroviaria, postale e telegrafica, bagni, buone trattorie, prezzi modici, stanze bene arredate, da 1 letto 30 corone, da 2 letti 50 corone al mese compreso servizio. Per informazioni rivolgersi a
Simone Michor, Nötsch

GAMBERI
finissima delicatezza, pieni e freschi, garantito che arrivano vivi. Franco 70-90 bei gamberi cor. 5.50; 50-60 grossi gamberi da tavola con belle zampe cor. 7.
Caphan-Locker, Dzieditz 20, Slesia

Chi si reca in villeggiatura faccia la scelta su ARTA

Bevete l'acqua „Neudorfer Sauerbrunn“
Squisitissima, mescolata col vino, il cui colore rimane inalterato.

STAMPATI d'ogni genere STABILIMENTO **ZANARDINI** Piazza S. Francesco Telefono 790

POLVERI VICHY ALBERANI
Premiate con Medaglia d'oro alle Esposizioni d'igiene Napoli, Padova, Roma e Parigi
che contengono le uguali sostanze chimiche e nelle uguali quantità come l'Acqua naturale Vichy. Costano L. 0.60 al pacchetto per preparare 10 bottiglie di eccellente Acqua Vichy artificiale. Al pacchetto va unito la relativa istruzione pel modo di usarle. Mandando cartolina-vaglia di una corona alla Farmacia detta **DEI CASALI** di **G. Alberani**, **Bologna** (Italia) se ne riceve un pacchetto, e di due corone due pacchetti franco.
A Trieste vendonsi nelle Farmacie Prendini, Serravallo e Suttina; a Gorizia Körner.

PILLOLE DI BLANCARD
all'Ioduro di Ferro inalterabile
APPROVATE DALL'ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI
e permessa la vendita in Italia con partecipazione del Ministero dell'Interno a Roma in data del 23 Dicembre 1890.
Partecipando delle proprietà dell'**Iodio** e del **Ferro**, queste Pillole vengono prescritte dai medici da oltre quarant'anni in tutte quelle malattie ove occorre un'energica cura *depurativa, ricostituente, ferruginosa.*
Esse offrono ai medici un agente terapeutico dei più energici per istimolare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.
NB. *Come prova di purezza e autenticità delle vere* **Pillole di Blancard**, *esigere il nostro sigillo d'argento reattivo, la nostra firma qui allato, e il bollo dell'* **Union des Fabricants.**
Farmacista a Parigi, Rue Bonaparte, 40.
Ogni Pillola contiene centigr. 0.05 di Ioduro di ferro puro inalterabile.

ASMA ED AFFANNO BRONCHIALE - NERVOSO - CARDIACO
GUARIGIONE RAPIDA RADICALE COL ANTIASMATICO COLOMBO
VENDESI NELLE PRINCIPALI FARMACIE e DIRETTAMENTE DAL PREPARATORE - CAV. COLOMBO - CHIMICO FARMACISTA in RAPALLO LIGURE - GRATIS A RICHIESTA L'ISTRUZIONE
Spedisce pure gratis l'istruzione contro il DIABETE.

Anitre e Galline
della primavera 1902. 4-5 belle grandi anitre oppure 7-8 grandi e grassi polli da arrostire, per Cor. 5.80, spedizione franca con garanzia che arrivano vive e sane.
Caphan-Locker, Dzieditz 20 (Slesia)

Nuovo alimento del prof. Soxhlet **per i bambini „Zucchero alimentare“**
la più razionale aggiunta al latte vaccino per renderlo perfettamente eguale al latte materno. Insuperabile potenza nutritiva, facile digeribilità, non è purgante, viene facilmente preso da lattanti e bambini. Studiato e caldamente raccomandato da autorità mediche. Trovasi in tutte le farmacie a cor. 2.40. la scatola da mezzo chilog.

Avete da fare un bel regalo?
visitate il locale
ESPOSIZIONE ARGENTERIA dell'Orefice FEI
Via Malcanton 2. Telefono N. 1034.

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA
Sconto cambiali, Trieste diretto e domiciliato, Vienna diretta e domiciliata, Praga, Pest, Bruna, Graz, Leopoli ed altre piazze della Monarchia diretto e domiciliate $3^1/_2$%.
Assegni sopra le suaccennate piazze franco di provvigione.
Interessi sul versamenti di denaro per Banconote: $2^1/_2$% annuo con preavviso di 15 giorni, $2^1/_4$% annuo con preavviso di 5 giorni. Per epoche fisse tassa da convenirsi.
Per pezzi da 20 f. in oro; interessi da convenirsi.
Interessi sulle sovvenzioni: sopra Carte e merci da convenirsi.
Incasso Coupons ed acquisti e vendite di valori: $^1/_8$% di provvigione.
Bancogiro: 2% sino alla concorrenza di Corone 100.000.
Sezione in pezzi da 20 franchi in oro: Tutte le suaccennate operazioni vengono eseguite, come finora, in pezzi da 20 franchi a condizioni da convenirsi.
Garanzia per dazi: Presta garanzia per i dazi dei magazzini di conteggio a condizioni da convenirsi.
Depositi in custodia ed in Amministrazione: Nella cella di sicurezza, ove si conservano tutti i valori della Banca, si accettano in custodia effetti publici, oro, argento ed oggetti preziosi a modiche condizioni ed a richiesta viene assunta l'amministrazione.
Vende nel prezzo di giornata, franco di spese: Lettere di pegno dei principali istituti dell'Austria-Ungheria.
Trieste 9 Aprile 1902.
9157 Il Consiglio d'Amministrazione

LA FILIALE della **Banca Union** Trieste
s'occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute
a) Accetta versamenti in conto corrente abbuonando l'interesse annuo.
Per BANCONOTE $2^1/_2$% a vista; 3% a 6 mesi fisso; $3^1/_4$% 1 anno.
Per NAPOLEONI 2% 1 mese; $2^1/_4$% 6 „; $2^1/_2$% 1 anno.
b) In **BANCO GIRO** abbuonando $2^1/_2$% interesse annuo sopra qualunque somma; prelevazioni verso chèque sino a C. 40,000 avvista, per importi maggiori il preavviso sarà da darsi prima delle ore di Borsa. Conferma del versamento in apposito libretto.
c) **CONTEGGIA** per tutti i versamenti fatti in qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.
d) **Assume** pei propri correntisti l'incasso di conti di piazza, di cambiali su Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città della Monarchia, rilascia loro assegni per queste piazze ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa franco di ogni spesa.
e) **Rilascia** al corso di giornata franco di qualunque spesa **Vaglia ed Assegni della Banca d'Italia**, nonchè **Vaglia del Banco di Napoli.**
f) **S'incarica dell'acquisto e della vendita** di effetti publici, valute e divise, nonchè dell'incasso di assegni, cambiali e ta gliandi verso modica provvigione.
g) In base ad accordi presi coi rispettivi istituti di Emissione, la FILIALE DELLA BANCA UNION è in grado di cedere correntemente **al corso di giornata franco spese** i seguenti valori:
Obbligazioni Enologiche $4^1/_2$%; Lettere di Pegno $4^1/_2$% e Certificati di Rendita $4^1/_2$% della Banca Ungherese Agraria e di Rendite in Budapest; Lettere di Pegno 4% della Banca Centrale Austriaca di Credito Fondiario in Vienna; Lettere di pegno $4^1/_2$% dell'i. r. priv. Galizische Actien Hypotheken Bank in Leopoli, della Prima Cassa di Risparmio di Debreczin, della Banca Centrale Ipotecaria delle Casse di Risparmio Ungheresi di Budapest e dello Stabilimento di Credito Fondiario in Hermannstadt.
La FILIALE della BANCA UNION accetta in custodia verso una tenuissima tassa effetti di qualsiasi specie, procura l'incasso dei coupons alla scadenza e la verifica dei titoli sorteggiati
Trieste 15 Aprile 1902.

REUMATISMI e GOTTA
si guariscono col rimedio **ANTIREUMATICO e ANTIGOTTOSO** dei farmacisti **R. & G. GODINA - TRIESTE (San Giacomo)** in vendita presso tutte le farmacie. Prezzo di una boccetta **Cor. 2.** Fuori di Trieste non si spediscono meno di **3** boccette verso rivalsa o previo invio di **Cor. 7.20**

...dalena di visitarlo, l'indomani mattina prima della partenza.

Ciò fatto si ritirò; chiuse la porta e davanti a questa rimise l'alto e massiccio forziere antico.

XXXVI.

...l momento preciso in cui Raimon...entrava nella sua camera, Mad...a bussava alla porta della medesi...per annunziare che il pranzo era ...o.

...o aver gettata un'occhiata intor...è, per assicurarsi che tutto era ...ordine, Fromental si recò nella ...ghoso di me.

— Lo sono già, caro figliuolo... Ma tu ti logori, e questo mi desola... Studiare va benissimo... Ma studiare soverchiamente è male... Dopo il lavoro il riposo, le distrazioni sono indispensabili, altrimenti si arriva a stancare il cervello e a compromettere la salute. Sei pallidissimo oggi! Hai gli occhi cerchiati... Ti senti male?

— Ma no, papà, niente affatto!

Maddalena che portava la minestra, udì la domanda e la risposta e gridò:

— Sì, perchè ve lo direbbe, se fosse ...

— Il profondo affetto che tu mi porti mio buon papà, e la tenerezza di Maddalena vi spingono all'esagerazione in ciò che concerne la mia salute... Prendete entrambi per sintomi allarmanti le cose più naturali del mondo... Dimagrisco un po' dite voi, e sono pallido... è possibile ma è semplicissimo... Pensate che ho diciannove anni... Sono nel momento del pieno sviluppo e questo periodo di transizione cagiona sempre un pò di stanchezza... Non attribuite dunque ad un eccesso di ...

— Non si tratta d'interrompere gli studii, ma di equilibrarli con un riposo utile, anzi indispensabile.... Per esempio, non credi che, in questo momento, pur continuando a prepararti all'esame, la campagna varrebbe mille volte meglio per te, che la camera senz'aria e senza orizzonte ove passi intiere giornate, curvo sui tuoi libri.

(*Continua*)

Nel *I corpo* hanno diritto di voto fra i pertinenti del Comune ed i sudditi austriaci qui dimoranti, gli uni e gli altri che abbiano compiuto il 24.o anno e sieno di sesso maschile:

i cittadini onorari: - gli avvocati ed i notai: - gl'ingegneri autorizzati; - i proprietari, tavolarmente iscritti, di beni stabili situati entro il Comune di Trieste, per i quali paghino al Sovrano Erario un'imposta diretta casatico o fondiaria ...to superiore a ...

così all'amministrazione della pubblica cosa: perchè tutti, quale che sia l'occupazione loro e dovunque abitino entro i confini del Comune contribuiscono - sia pure col solo lavoro - alla comune prosperità“.

A dimostrare come si ... far partecipare i cittadini tutti ... zioni del Consiglio ... consentito ...

mese deve seguire 15 giorni prima che scada l'affittanza. — *Vecchio abbonato.* Non esiste scuola reale a Capodistria. — *Costante lettore.* Si rivolga al municipio di Dresda. — *Egidio.* La pertinenza acquistata dal padre si estende anche ai figli minorenni. — *G. G. e travetto.* La paga di un impiegato è sequestrabile dai 600 fiorini in su; la legge enumera gli effetti che non sono sequestrabili; sta poi al creditore di chiedere il sequestro della paga o l'esecuzione sugli effetti mobili. — *Marco Antonio.* L'Illirio non è espressione geografica nè amministrativa; è una reminiscenza dei tempi napoleonici ancor vivi in Francia. — *Evangelismos.* Se tutte le altre premesse di legge corrispondono, il figlio unico di madre vedova, ottenendo insieme alla madre la sudditanza austriaca, può fruire dell'esenzione dal servizio militare. — *Euridice.* Il maestro concertatore Mingardi trovasi a Milano. — *Forestiero.* 1). La «Manon Lescaut» del Puccini fu rappresentata per otto sere al nostro Comunale, nel febbraio del 1894. 2). Per la stagione d'autunno al Politeama sono scritturati i tenori Marcolin e Colombini, il basso Walter, il baritono Bonini, le signorine Pollini e de Roma soprani, e Marchesini mezzo soprano; pende ancora la scelta del maestro concertatore. 3). Alla Fenice si daranno in autunno le opere «Trovatore», «Lucia» e «Linda». — *Au revoir.* La signorina Curellich canta la «Mignon» al Politeama d'Azeglio di Bologna. — *Curiosa.* La decisione della Giuria per il monumento a Verdi fu pubblicata nel «Piccolo» di domenica 15 corr., prima colonna della seconda pagina. — *Un viaggiatore.* Da Trieste a Lavarone si va con ferrovia a Roveredo (via Cervignano, Mestre, Verona, Ala) e quindi con la carrozza postale a Lavarone. Da Roverelo a Lavarone s'impiegano ore 6.30. — *Irr.* Fiume-Ancona via Nabresina, Cormòns, Bologna, III classe, cor. 33.50. — *Romano.* Trieste-Firenze III classe (via Cormòns-Bologna) lire 25.75. — *L. C. Gorizia.* Udine-Torino, III classe, andata e ritorno, lire 41.30; validità 15 giorni, con tre ingressi all'Esposizione. -Per la seconda domanda si rivolga ad un'agenzia di viaggi oppure alla stazione di Torino. — *Carolina.* Trieste-Fiume, II classe, celere, andata e ritorno, cor. 14.63, III classe cor. 9.74. — *Viaggiatore.* Trieste-Parigi (via Cormòns, Milano, Chiasso, Basilea, Belfort) II classe lire 113.75. - Alla stazione di Venezia troverà pure biglietti circolari. — *Parigi.* Trieste-Leibnitz, solo andata, III, celere, cor. 16.25; omnibus 12.51. — *Matto.* A Roma si trova il parco aerostatico militare. A Vicenza quello del conte Almerico da Schio. — *Un abbonato.* Partendo col treno delle 6.20 ant. e volendo continuare per Torino, bisogna fermarsi a Mestre circa 3 ore e tre quarti. - Il treno che parte da Trieste alle 8.25, via Cormòns, è diretto fino Milano, ove si arriva alle 19.35. — *Testadura.* «Nippon Yasen Kaiska» è il nome della Società di navigazione. Ella dunque ha letto male. — *Sartine ignoranti.* Favoriscano al nostro ufficio. — *G. A., R. V., D. T.* Si rivolgano al consolato inglese. — *Sconosciuto.* Nelle drogherie o nei negozi di calzature troverà delle vernici per dare il nero agli stivali colorati. — *Abbonata.* Contro l'inconveniente del sudore sotto le ascelle, frequenti lavacri con acqua di Cologna.

Notizie meteorologiche. — Ieri Temperatura ore 7 ant. 19°.6, ore 2 pom. 28° C. — Altezza barometrica ore 7 ant. 764.5 — Oggi: Alta marea 1.42 ant. 2.09 pom. — Bassa marea 7.53 ant. 8.59 pom.

Ogni giorno una. Tra fidanzati. — E' proprio vero, Giorgio, che mi ami per me stessa?

— Tanto vero, cara, che appena sposati, chiuderò la porta a tutta la tua famiglia.

TEATRI.

Fenice. Iersera, nel salone del teatro Fenice, si inaugurò un corso di produzioni cinematografiche, con numeroso concorso di pubblico.

Bellissimi i quadri: „Attraverso i ghiacciai di Chamounix", „Un balletto all' Opera di Parigi", „Cattivo tempo in mare", ecc. ecc.

Uno dei quadri che si attendeva col maggior interesse, e cioè „Re Umberto a bordo della *Lepanto*", non potè essere ammirato perchè l' autorità ne vietò la presentazione.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi del Lloyd „Elektra" e „Danubio" da Venezia; i pir. it. „Selinunte" da Brindisi, „Ravenna" da Ravenna con 26 pass., „Barion" da Brindisi con 7; il pir. inglese „Sultana" da Londra e Venezia; i pir. a.-u. „Hungaria" da Cattaro e scali con 32 pass., „B. Kemeny" da Rouen, „Fiume" da Fiume e scali con 10 pass., „Biokovo" da Metcovich con 8 passeggeri e lo scooner italiano „Cornelio" da Algeri.

*** Partirono: i piroscafi del Lloyd „Wurmbrand" per Cattaro, „Semiramis" per Brindisi e Alessandria, „Calipso" per Costanza; il pir. ottom. „Braila" per Trebisonda; il pir. it. „Carmelo Galatioto" per Malta; il pir. a.-u. „Jason" per Cattaro.

Movimento dei navigli a.-u. *Piroscafi.* „Betty" da Trieste e „Palermo" da Porto Ferraio passarono Gibilterra il 23, „Sud" diretto a Kertch passò ieri Costantinopoli, „Immacolata" da Trieste arrivò ieri a Seriphos, dove caricherà minerale per Glasgow, „Kostrena" da Kertch passò i Dardanelli il 22 diretto a Rotterdam, „Campania" da Cardiff per Trieste passò Tarifa il 22, „Adriatico" da Trieste arrivò a Costantinopoli, „Olga" da Taganrog arrivò il 21 a Kertch, „Napried" partì il 24 da Cette per Braila, „Nagy Lajos" il 24 da Patrasso per Londra, „Gradac" partì da Costantinopoli il 17 per Amburgo, „Barosa" il 23 da Bordeaux per Cardiff, „Olimpo" da Galatz per Rotterdam proseguì il 25 da Syra, „Perseveranza" da Calcutta per Trieste proseguì il 25 da Colombo per Aden.

Lloydiani. „Gisella" da Kobe per Trieste proseguì il 25 da Singapore per Penang, „India" da Bombay partì il 25 da Porto Said per Trieste.

*** „Samos" (ellen.) partì ieri nel pomeriggio da Corfù per Trieste.

26 giugno.

Da GORIZIA.

Per il Congresso della Lega. Il Veloce Club goriziano ha indetto per domenica 29 corr. una gita per Trieste. Ritrovo al caffè al Teatro; partenza alle ore 5 ant.

Per un granchio. Il Podestà avv. Venuti diffuse oggi la seguente rettificazione stampata:

„Di fronte all' asserzione del periodico *L'Eco del Litorale*, essere stata nell'ultima seduta del Consiglio Comunale fatta d'urgenza la proposta di votare un sussidio di Cor. 1700 a favore della „Associazione italiana di beneficenza" ed avere il Consiglio deliberato in luogo di questo importo un sussidio di Cor. 300, trovo mio dovere di dichiarare che tale notizia è del tutto destituita di fondamento e quindi falsa.

„La verità invece è, che avendo l'onor. Kürner rilevato che, secondo le previsioni della civica contabilità, il dispendio per la pubblica beneficenza cittadina, presenterà alla fine del corr. anno un probabile sorpasso di Cor. 1500, il Consiglio comunale, riservandosi di provvedere i fondi necessari per far fronte a quel sorpasso, dopo aver inteso il rapporto e le proposte della contabilità, votava frattanto d'urgenza l'importo di Cor. 300 allo scopo di poter dare evasione alle numerose domande di sussidi fissi pervenute alla Commissione".

Corte d'Assise. - Una rapina per cor. 4.48. (Continuazione vedi *Piccolo della sera.*)

Il difensore dott. Tuma propone che il teste Antonio Music non sia ammesso al giuramento. La Corte invece lo ammette. Il Music fa una deposizione schiacciante per il Missigoi, che viene anche confermata da altri testi.

Ai giurati viene proposta una sola questione principale, riflettente la rapina commessa dal Missigoi a danno del Music.

Nella sua arringa il difensore viene più volte chiamato all'ordine, perchè esce dall'argomento.

I giurati, con 10 voti, affermano il quesito, in seguito a che il Missigoi viene condannato a tre anni di carcere duro, inasprito da digiuni.

* Domani verrà tenuto il dibattimento contro Teresa Rusic, accusata del crimine d' infanticidio.

Querela di nullità. Francesco Verdon, condannato lunedì scorso a tre anni di carcere duro, presentò oggi, a mezzo del suo difensore avv. Flego, querela di nullità.

Condanna e bando. Il giornaliero Pietro Zanette, d'anni 29, da Vittorio, provincia di Treviso, due volte assolto dall'accusa di aver cantato a Grado l'inno di Garibaldi e gridato viva l'Italia, fu oggi condannato dalla Polizia, in base alla solita Patente del 1854, a 7 giorni d'arresto ed al bando per quel medesimo canto e quel grido, non ritenuti incriminabili dal tribunale stesso.

L'arresto di un negoziante di biglietti di lotteria. Da qualche giorno si trovava a Gorizia un giovanotto biondo, dal tipo spiccatamente teutonico, il quale si recava di casa in casa ad offrire prospetti della ditta bancaria Massimiliano Fischer, di Monaco, concernente la vendita di biglietti di lotteria a pagamento rateale.

Il giovanotto faceva buonissimi affari; ma del commercio venne a cognizione l'autorità politica, la quale, in obbedienza alla legge, ordinò l'arresto dell'agente. Al Capitanato distrettuale disse di chiamarsi Giuseppe Kascskak, d'anni 22, da Eperies, (Ungheria), domiciliato a Trieste in via Pozzo del Mare N. 1.

Gli furono sequestrati tutti i prospetti.

Da MONTONA.

Il mercato d'animali. Da parecchio tempo si agitava l'idea di istituire qui un mercato d'animali, affine di sopprimere quelli minori del distretto. Ora, per l'offerta che l'assessore prov. on. Tomasi fece d'un suo fondo, adattatissimo, la rappresentanza comunale potè attuare il vecchio progetto. In breve si darà mano ai lavori. Il fondo fu acquistato per cor. 3450.

DA POLA.

Consiglio cittadino. Iersera il Consiglio cittadino si radunò sotto la presidenza del vicepodestà dott. Glezer, che commemorò i defunti rappresentanti comunali Rismondo ed Enoch.

Il presidente comunicò poi la notizia, da voi già pubblicata, che il ministero delle finanze ha approvato il prestito del comune ed il piano d'ammortamento. Comunicò inoltre che in luglio vi sarà l'apertura del museo civico, ed invitò il Consiglio ad ispezionarne i locali.

L'on. Rea interpellò la presidenza sul fatto che due rappresentanti comunali recatisi nel recinto del nuovo mercato in piazza Verdi, per ispezionare i lavori, furono invitati a ritirarsi. Dopo vivace discussione si delibera di invitare l'impresa costruttrice a giustificarsi.

Relatore il segretario Palisca, si delibera di passare ad una nuova numerazione generale delle case.

Si discusse quindi la proposta di non ammettere alla pesca entro un miglio marittimo dalla costa, pescatori non appartenenti al Comune.

Privileggio invitò l'esecutivo ad occuparsi per avere spiegazioni dalle rispettive autorità perchè certe qualità di reti che sono permesse a Pola, non siano permesse ai pescatori di Fasana e Rovigno. Pregò al caso di avanzare un'istanza al ministero del commercio e di rivolgersi alla Società di pesca e piscicoltura.

La proposta di non ammettere alla pesca entro un miglio marittimo i pescatori non appartenenti al Comune, venne accolta.

Si deliberò quindi di ampliare il cimitero di Fasana, approvando all' uopo la spesa di corone 4900.

La società degli amici della cremazione di Vienna come il „Piccolo" annunciò aveva fatto domanda al Comune di votare una risoluzione da inoltrarsi al Governo di Vienna, con cui si chiede la cremazione facoltativa in luogo del seppellimento obbligatorio.

Il segr. Palisca diede relazione su questa domanda, e a nome della deputazione propone che la rappresentanza inoltri il desiderio al Governo perchè la cosa venga concessa in via d' ordinanza.

Il Dott. Schiavuzzi fece la storia della cremazione. Ricordò la cremazione del cadavere di un rajah indiano su un enorme rogo, alle cascine di Firenze e l'iniziativa presa da Milano che eresse il proprio crematorio. Ricordò che in Europa non vi sono fra gli stati che la Turchia, la Russia e l'Austria che non riconoscono la cremazione la quale è richiesta oltreche dall' igiene dal rispetto che si deve ai defunti *(bene bravo.)*

Appoggiò la proposta della deputazione. La proposta venne accolta ad unanimità.

Benussi presentò una mozione d'urgenza perchè l'istituto sugli infortuni sul lavoro di Trieste sia invitato a far visitare i suoi ammalati da un medico di fiducia a Pola anzichè farli venire a Trieste.

Dorigo propose e il Consiglio approvò l'acquisto di parecchi fondi per regolazione di strade al Monte Castagner ed al Monte Monvidal.

Lo stesso relatore propose di concedere in affitto al petente Giovanni Ranzatto lo scoglio Santa Caterina per l'erezione di un cantiere.

Il Consiglio approvò.

Hroncich fece delle raccomandazioni in materia di lastricazione, dopochè la seduta venne rimandata a domani.

Gita per le Brioni. Domenica nel pomeriggio alle 3.30 avrà luogo una gita alla volta delle isole Brioni, con apposito piroscafo, che ritornerà a Pola alle 9.

INCASTRO

Centro sul labbro i *lati*
Anche del malfattore
Quando si sveglia in core
L'atroce mio *total.*

Anonimo

Spiegazione del giuoco precedente:
CONTE—SA

BORSE E MERCATI.

Chiusa di Borsa del 26 Giugno. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.) Vienna dopo borsa segna: Credit 675.—, Staatsbahn 701.—, Alpine 405.—. La borsa di Berlino chiude debole: Credit 211.40 (211.75), Disconto 184.40 (184.75), Italiana 102.75 (102.60). — Milano segna in chiusa: Cambio 101.40 (101.30), Rendita 104.57 (104.52), Meridionali 653.— (653.—), Mediterranee 443.— (443.—). - Parigi: Apertura dell' Italiana 103.35, poi sino —.—. Chiusa Francese 101.72 (101.72), Italiana 103.35 (103.45), Spagnuola 81.25 (81.42), Banche Ottomane 571.— (572.—), Rio Tinto 1113 (1105), Lotti turchi 113.50 (113.50).

Qui Rendita Italiana da 101.— a 101.50, Credit da 673.— a 677.—.

Listino. Napoleoni da 19.06 a 19.08 Zecchini 11.28 a 11.34, Lire sterline 23.95 a 24.—, Londra 239.80 a 240.40, Francia 95.30 a 95.45, Italia 93.95 a 94.25, Banconote Italiane 93.85 a 94.25, Germania 117.20 a 117.50, Banconote germaniche 117.25 a 117.55, Rend. austr. carta 101.50 a 101.80 Rendita ungherese in Corone da 97.85 a 98.10 Credit 673.— a 675.—, Italiana 100 90 a 101.40, Staatsbahn 702.— a 705.—, Lombarde 68.— a 70.—, Lotti turchi 107.— a 108 50.

Parigi 26. Chiusa. Rendita francese 3% 101.72, Rendita italiana 5% 103.35, Rendita spagnuola esterna 81.75 Azioni Banca ottomana 571.— *Parigi* 26. Chiusa. Ferrate austriache 780.— Lombarde 85.—, Rendita turca nuova 26.70, Cambio Londra 251.75, Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 103.50, Rendita ungherese in oro 4% 104.50 Landerbank —.—, Lotti turchi 114.— Banca di Parigi —.—. Azioni Meridionali italiane —.—, Rio Tinto 1113. sost.o *Francoforte* 26. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 211.50, Ferrate dello stato —.—, Lombarde 18.25. calmo

Caffè. *Amburgo* 26. (Chiusa). Santos good average per giugno 27.75, per settem. 28.25, per dec. —.—, per marzo 29.75. sost.o *Amburgo* 26. Rio ordinario loco 27—29, reale loco 30—32, buono loco 33—35. *Havre* 26. Chiusa. Santos good average per m. corr. 50 (per chilogrammi) a fr. 33.75, per settembre a fr. 34.50. *Nuova York* 26. Apertura. Rio per consegne future, sostenuto, invariato.

Petrolio. *Anversa* 26. Loco 18.—, fermo

Olio. *Parigi* 26. Ravizzone per mese corr. 61.50, per luglio 62.25, per luglio-agosto 62.25, 4 ultimi mesi 62.—. calmo

Segala. *Parigi* 26. Mese corrente 15.25 per luglio 15.15, per luglio agosto 15.25, quattro ultimi mesi 15.25. calmo

Frumento. *Parigi* 26. Mese corrente 24.—, per luglio 23.95, p. luglio-agosto 23.15, quattro ultimi mesi 20.75. calmo

Farina. *Parigi* 26. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.30, per luglio 30.30, luglio-agosto 30.20, quattro ultimi mesi 27.40. calmo

Spirito. *Parigi* 26. Per mese corrente 30.—, per luglio 30.50, p. luglio-agosto 31.25, quattro ultimi mesi 32.—. calmo

Zucchero. *Parigi* 26. Greggio 88° uso nuovo 15.50-15.75 calmo, bianco per mese corrente 20.50—, p. luglio 20.87½, calmo, quattro mesi da ott. 22.—, quattro primi mesi 22.75—. Raff. 93— a 93½. *Amburgo* 26. (Chiusa). Per giugno 5.97, p. luglio 6.02—, agosto 6.15—, per ottobre 6.47—, decem. 6.62, marzo 6.85. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 26 Giugno 1902, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a			
3			
6			
9	Habsburg	3	Scaricazione
12 a	Barion	28	»
12 b	C. Galatioto	27	»
13 a	Sapho	27	Caricazione
13 b	Selinunte	27	Scaricazione
14	Imperator	28	»
17	Douro	30	»
21	B. Kemeny	26	»
22	Braila	27	Caricazione
24	Ravenna	28	Scaricazione
Molo I	Urania	30	»
»	Pocahontas	28	Caricazione
»	Carlo	27	Scaricazione
Molo II			

Stampato co' tipi dello Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi cuoca per osteria, con o senza utensili. Indirizzo Piccolo. 4865

Ricercasi garzone calzolaio, con 4 corone per settimana. Via Farneto 33. 4851

Ricercasi domestica onesta, che sappia cucinare, mensile 20 corone. Indirizzo Piccolo. 4869

Ricercansi piazzisti e viaggiatori che possano assumere ordinazioni dai privati per un bellissimo articolo d'arte. Indispensabile piccola cauzione e primissime referenze. Offerte sub «Escluso dalla nuova legge» Piccolo. 4894

Cerco signorina italiana, per condurre due bambine passeggio. Indirizzo Piccolo. — 9150

Ricercasi abile cuoca per cucina economica. Indirizzo al Piccolo. 4852

Cerco prontamente due bravi mugnai pratici per la macinazione grani duri e granoni. Via Lazzaretto vecchio 20, deposito farine. 4835

Ricercasi portinaio marito moglie calzolaio. Offerte sub «Pronto» Piccolo. 4833

Cercasi prestaservizi giovane per la mattina. Indirizzo al Piccolo. 4829

Ricercasi per famiglia inglese una brava donna di servizio, possibilmente conoscenza dell'inglese. Indirizzo Piccolo. 4827

Ricercasi brava lavorante sarta. Piazza Borsa 3, V, porta 10. 4822

Ricercasi conduttore per osteria con cauzione; esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 4859

Cerco garzona, piccola paga. Lavoratorio di stiratura a lucido. Acquedotto 21. 4856

Ricercasi giovane impiegato che conosca italiano e tedesco. Offerte «Cassetta 271» posta principale. 4913

Ricercasi venditrice per pasticceria con piccola cauzione che parli tedesco. — Offerte «Pasticceria» Piccolo. 4918

Ricercasi prontamente ragazzo, negozio Au Mikado, Piazza Borsa 4. 4914

Ricercansi apprendisti fabbri con libretto di lavoro. Indirizzo al Piccolo. 4906

Ricercasi prestaservizi tre ore mattina, due dopopranzo. Campanile 3, secondo. 8883

Casa commerciale, da molti anni bene avviata in rappresentanze, spedizioni, commissioni, ricerca socio tacito con corone 25.000, onde allargare lavoro. Offerte Piccolo sub «Azienda». 4751

Corrispondente italiano—tedesco ricercansi per casa commercio. Offerte pretese «Abile 4908» Piccolo. 4908

Giovane, (ex agente di primarie case) con bellissima calligrafia, cerca posto presso qualche avvocato, notaio, o come magazziniere, o sottomagazziniere, posti da lui già occupati distinguendosi per onestà, attività, diligenza. Indirizzo Piccolo. 9136

Giovane italiano, assolto scuola enologica, cerca posto come fattore, qui o fuori, eventualmente cauzione. Indirizzo al Piccolo. 4866

Giovane tecnico, conoscenza corrispondenza italiano—tedesco cerca posto magazziniere o simile. Pretese miti. Offerte «Fiducia 4908» Piccolo. 4908

Lavoranti falegnami per mobili ricercansi prontamente, piazza Valle 1. 4839

Tedesco germanico trentenne con lunga pratica nel ramo navigazione e spedizioni, attivo acquisitore, spedizioniere, corrispondente, abile rappresentante cerca posto a Trieste, Interno od Estero. Offerte sub «Hamburg» al Piccolo. 4460

Prestaservizi ricercasi prontamente, presentarsi alla mattina. Via Rossini 1 B, III. 4909

Tecnico-meccanico assolto, pratico opifici industriali, offresi per loco o fuori. Offerte «Tecnico 4916» Piccolo. 4916

Ragazzo per drogheria ricercasi. Via Caserma 16. 4816

Ragazzo per drogheria ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 4842

Ragazza con ottime referenze offresi quale riscuotitrice presso casa commerciale, Offerte sub «Commercio» al Piccolo. 4849

Nuova Impresa, cerca uomini che vogliano prestarsi a un lavoro leggero. Piccola cauzione, buone referenze. Offerte sub «Moschicida» Piccolo. 4894

50 a 100 Corone regalo chiunque procurami impiego viaggiatore magazziniere vini od altro. Conoscenza lingue, primarie referenze, cauzione. Lavorerei a commissione. Offerte «Antonio» Piccolo. 4825

Praticante abile, conoscenza tedesco, bella calligrafia, ricercato da Casa commerciale. Offerte sub «Abile 100» Piccolo. 4898

Praticante con bella calligrafia ricerca deposito vini. Via Geppa 5. 4813

Direttrice di Casa, presso signore con bambino o solo, offresi signorina forestiera, ancor giovane, orfana, bello aspetto, educata, molto cuore, maestra abilitata, intenditrice però e capace di tutte le faccende domestiche. Conosce perfettamente italiano Parla tedesco, alquanto francese. Gentili offerte sub «Direttrice Casa» Piccolo. 9148

Posto di fiducia come amministratore, cassiere cerca persona già in età ma capace ed in piena salute. Offerte sub «Fiducia» al Piccolo. 4850

Signorina distinta offresi donna chiavi presso signore solo. Offerte «Edelveis» Piccolo. 4635

Prestaservizi nubile, ottime referenze, ricercasi, 7 ant. 9 pom., 16 cor. mensili e vitto. Indirizzo Piccolo. 4826

Persona con buonissimi requisiti d'onestà, con attestati di 28 anni di ininterrotto lavoro, cerca posto quale riscuotitore presso qualche buona ditta offrendo cauzione. Offerte al Piccolo «140». 4819

ISTRUZIONE

Esami di ammissione prima Reale, riparazione qualsiasi materia, prepara studente tecnico. Offerte «Discreto» Piccolo. 4876

Pianista concertista pianoforte impartisce lezioni, modico prezzo. Offerte «Pianista» Piccolo. 4911

Ripetizione durante vacanze (14 luglio-13 settembre) giornalmente dalle 8—12, per ragazzi scuole popolari italiane—tedesche (da 6 anni impoi), nonchè per quelli che vogliono dar nel settembre esame ammissione Ginnasi o Reali. Gmeinböck, Mercato vecchio 3, (reperibile 8—2). 4910

AFFITTANZE

Due signori cercano stanza con costo presso famiglia tedesca od italiana. — Offerte al Piccolo «Centro». 4874

Ricercansi una o due stanze per la stagione, in Rozzol. Offerte al Piccolo «Rozzol». 4864

Ricercasi stanza vuota con stufa, costo, presso famiglia di cuore, civile cattolica, per signora attempata. Mensili fiorini 45. Offerte al Piccolo sub «Cuore». 9149

Ricercansi magazzini vuoti per osteria. Indirizzo al Piccolo. 4859

Cercasi stanza ammobiliata, casa signorile, famiglia civile. Offerte dettagliate Piccolo «Ordine». 4617

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Via S. Caterina II p. N. 2. 4643

Affittansi stanza grande, stanzino ammobiliato, volendo comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 4875

Affittansi due stanze vuote. Indirizzo al Piccolo. 4902

Affittansi stanza ammobiliata, ingresso libero e camerino. Chiozza 14, II. 4882

Affittasi a Opicina bellissima stanza ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 4879

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Farneto 25, I, porta 6. 4890

Affittasi stanza ammobiliata con due letti. Indirizzo Piccolo. 4863

Affittansi centro, primo, belle stanze per scrittoio, società. Indirizzo Piccolo. 4814

Affittansi Isola, parecchie stanze ammobiliate, cucina, giardino, bagno. Indirizzo Piccolo. 4815

Affittasi bellissima stanza ammobiliata. Via Carradori 10, IV, destra. 4828

Affittansi in campagna, tre stanze, camerino e cucina, orto. Indirizzo Piccolo. 4832

Affittasi prontamente stanzetta con letto, modico prezzo. Corso 22, quinto piano. 4848

Affittansi quartieri lusso, terzo piano: quattro stanze, accessori, vista mare; cinque stanze, accessori, tutto a nuovo. Rivolgersi Grumula 3. 4789

Affittansi bellissime stanze ammobiliate, ingresso libero. Valdirivo 17, primo. 4764

Affittasi prontamente stanza ammobiliata. Via Foscolo 9, porta 1. 4703

Affittasi elegante stanza ammobiliata per due persone, piazza Legna 9, IV. 4873

Affittasi quartiere mezzanino, quattro camere, cucina, acqua in corte, fiorini 290. Rivolgersi S. Michele 16, portinaio. 4823

Affittasi stanza bene ammobiliata presso buona famiglia. Artisti 8 I. 4893

Da affittare locali ad uso trattoria. Indirizzo al Piccolo. 4003

Distinta famiglia affitta elegante stanza, Indirizzo Piccolo. 4431

Affittansi Cividale, due quartieri, amena campagna. Indirizzo Piccolo. 4597

Bottega affittasi prontamente o per agosto, per fior. 250. Via Molingrande 16 A. 4656

Magazzino 7 fori affittasi uso lavoratorio. Via Alessandro Volta 9, ingresso via Torricelli. 4655

Quartiere con parco tutto messo a nuovo affittasi cor. 1700. Indirizzo Piccolo. 4885

Villa signorile affittansi due stanze e cucina, per la stagione, a due persone sole. Indirizzo al Piccolo. 4518

Campagna con casa prenderebbesi in affitto. Offerte indicando posizione e prezzo «Comodità» al Piccolo. 4847

Splendido quartiere cinque camere, camerino, cucina, Acquedotto, secondo piano, affittasi. Rivolgersi caffè centrale. 4747

Camera ammobiliata affittasi. Via Molin piccolo 3, primo, vicino palazzo Poste. 4853

Barcola. Affittasi villino con giardino, comodità tramway. Indirizzo al Piccolo. 4841

Friuli affittansi quartieri per villeggiatura. Rivolgersi Brentani, via Toro 3. 4817

Porto Rose affittasi villa ammobiliata per villeggiatura. Indirizzo Piccolo. 4836

Adelsberg, Planina affittansi per la stagione estiva due stanze ammobiliate per ciascun luogo. Indirizzo: Francesco Herhar, Planina, via Rakek. 4657

Villeggiatura stanze, cucina, campagna, bagno mare, affittansi Isola. Indirizzo al Piccolo. 4912

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercasi motore usato di due cavalli forza. Indirizzo al Piccolo. 4805

Si compera polizze di sicurtà, viglietti di lotteria, carte di valore, se anche impegnati, a buone condizioni. Offerte sub «Valori» al Piccolo. 4854

Comperasi casetta buona rendita, esclusi mediatori. Offerte sub «Compratore» Piccolo. 4830

Ricercansi credenza stanza pranzo, divanetto galleria. Vendesi rame cucina. Indirizzo al Piccolo. 4821

Ricercasi baule grande da viaggio. Offerte al Piccolo sub «25». 4880

Da vendere pelliccia di gatto russo, portata 6 volte, ultimo taglio. Indirizzo al Piccolo. 4654

Da vendere mobili di lusso, stanza completa da pranzo. Indirizzo al Piccolo. 4632

Vendesi avviato lavoratorio meccanico, clientela, utile assicurato. Zanier, Caffè Armonia. 4621

Da vendere a prezzo favorevole stanza da letto, pranzo, anticamera noce americana, lavoro splendidissimo. Piazza Valle 1, falegname. 4819

Da vendere macchina Singer originale in buonissimo stato, f. 18. San Maurizio 9, II. 4862

Vendonsi bellissimo specchio, altri mobili storici. Indirizzo al Piccolo. 4815

Vendonsi un letto nuovo, susta, un tavolino, una buonagrazia. Piazza Giuseppina 2, II piano. 4834

Vendesi fornimento 6 poltrone. Via Istituto 6, II, presso V. Esclusi rivenditori. 4838

Vendonsi regolatore, canapè, sedie, quadri, vestiti, biancheria. S. Michele 9, I piano 10. 4870

Vendonsi cartoline vedute di tutti paesi (timbrate) a scelta, presso Cartoleria Semeniz, via Poste. 4843

Vendonsi causa partenza, soltanto privati, due letti, due sgabelli, lavamano, due chiffonier e una specchiera lustro fino, credenza e letto opaco. Indirizzo al Piccolo. 4820

Vendonsi due letti suste quasi nuove, chiffonnier, Rochetto Runkorf e cassetta con apparato elettrico. Via Bonomo N. 7 A, pianoterra 2. 4903

Vendonsi metodo Dancla completo e diversi altri studi per violino a metà prezzo. S. Michele 11, piano I, destra, dalle 12 ant. alle 2 pom. 4881

Vendonsi orologio, anelli, ciondoli oro, banco per olio. Indirizzo Piccolo. 4907

Si vende causa partenza camera visita nuova. Da visitare dalle 3—5 ore pom. Indirizzo Piccolo. 4615

Vendonsi tandem da uomo, bicicletta donna causa malattia. Commerciale 1, portinaio. 4686

Causa partenza vendonsi cortine, lampade, ricami, mobili, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4905

Fondo in città, da vendere, con tettoie, stallaggi e piccola casa d'affitto. Indirizzo al Piccolo. 4868

Viglietto Venezia—Marsiglia, II classe, vendesi modicissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 4892

Fonografo cilindri grandi, modello 1902, il più grande esistente, perfettissimo, voce effetto grandioso, vendesi, occasione. Indirizzo Piccolo. 4896

Violino autore vendesi S. Michele 11, p. I, destra, dalle 12 ant. alle 2 pom. 4881

Tiziano I. Causa immediata partenza vendita mobili quasi nuovi. Dalle 10—12. 4899

Stabile di rendita vendesi. Domande sub «Stabile 100» al Piccolo. 4637

Causa partenza vendonsi mobili, cortinaggi, lumi, ricami, Barriera 6, p. 1. 4911

Causa immediata partenza vendesi piano da concerto Schneider Hoflieferant, Vienna. Corso 29, II, porta 8. 4900

Biciclette Cleveland di lusso, quasi nuove, da signora e signore vendonsi. Via Geppa 5, deposito vini. 4913

Bicicletta «Styria» da vendere, ottimo stato, due trasmissioni, scorrevolissima, accessori, fiorini 75. Indirizzo al Piccolo. 4824

Soprabito noce vendesi occasione, fiorini 7.50. Indirizzo al Piccolo. 4851

Cilindri fonografo, ottimissimi, italiani, vendonsi 70 soldi uno. Indirizzo Piccolo. 4896

Bicicletta da signora, buonissimo stato, da vendere, piazza Nuova N. 2, portinaio. 4891

Bicicletta «Dürkopp» per signora, quasi nuova, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4720

Signore italiano, avverte pubblico visitare violini originali antichi italiani, presso Girotto, Corso 26, soltanto due giorni. 4861

Pianoforte Kramer quasi nuovo vendesi. Indirizzo Piccolo. 4837

Occasione splendida. Colossale partita mobili, tappezzerie, col 25 0/0 di ribasso. Stanze matrimoniali e pranzo massicele. Sala Tersicore, via Chiozza 5. 4849

Causa trasloco vendonsi diversi mobili, buonissimo piano, orologio, candelabri, prezzo favorevole. Corso 29, II, p. 8 4901

Occasione da vendere splendido divano con galleria per camera pranzo. Indirizzo Piccolo. 4897

Eccezionalissima occasione, vendonsi subito, bellissimo letto matrimoniale ferro con padiglione, susta metallica, 2 tavolini notte con marmo, tutto ottimissimo stato, fiorini 60, costò 140, tavolo mogano 12, macchina Singer garantita 18. Artisti 8, porta 8. 4886

Da cedere in seconda lettura, 24 ore dopo l'arrivo, i seguenti giornali: «Wiener Allgemeine Zeitung», «Tagespost», «Pester Lloyd», «Agramer Zeitung», «Berliner Tageblatt» e «Allgemeine Zeitung» di Monaco». Indirizzo al Piccolo. 4669

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito portafoglio, cara memoria, generosa mancia portandolo al Piccolo. 4831

Chi riporterà al Piccolo due libretti, con diverse annotazioni smarriti, riceverà mancia. 4727

Smarrito piccola carrettina. Rinvenitore portarla piazza Ponterosso 1, verso mancia. 4915

DIVERSI

Jole, favorite ritirare lettera, Centrale. 9151

Spero. Angelo mio pregoti per mia tranquillità dammi notizie, indisposto non dotti? Scongiuroti per quanto sìati possa tranquillarmi.

Perseguitati, sorte ci volle disgiunti; anni sue parole mi rallegrano dolcezza cuore. Bramerei parlarle; gentile risposta sub «Speranza» fermo posta.

Irma. Non mi raccapezzo più. Sei tu che mi rispondi, sei tu che mi lasci senza notizie, sola, senza conforto, senza speranza! Scrivimi a lungo, molto a lungo, mio come e cognome fermo posta Trieste. Domenica andrò io stessa ritirare. Dammi nuovo indirizzo, suggerendomi modo vederti colà. Prima scriverai poi verrò preavvisandoti. Così voglio, ma fammi tale grazia! Devo dimenticare dell'attesa; devo rianimare lo spirito mio troppo esausto; devo ripeterti il numero, che vedi sognammo; devo rinnovare un ricordo incancellabile per non rinunciare all'unico ideale della esistenza mia. Soffro e — volendolo — puoi guarirmi. Attendo fiduciosa la sentenza; il tuo cuore però decida senza preoccuparsi del male di cui — giuro — non udrebbe più gli strali. Ardentissimi.

Luisa. Sofferst molto senza lagnarmene, perchè compreso dal più ardente amore, ma più cieca fede del tuo carattere. Briganti senza scrupoli, ti abbindolarono così bene, che ti sei presa l'amico. Quando non sarai più bambinona, a cui si calmano le lagrime col lo zuccherino, comprenderai che hai fatto male.

Birraria da affittare, forte lavoro, ... vendere, caffè in provincia ... gnarsi. Indirizzo Piccolo.

Signorina o vedova distinta, agiata, ... derasse far conoscenza, a scopo matrimonio, con signore ammodo, impiegato buona posizione, vedovo, non più giovane, serissimo; scriva sub «Serietà e Fede» fermo posta Centrale. Esclusi mediatori.

I. E. H. La più bella, la più affascinante, divina creatura sei tu, fanciulla ... tua finestra sulla piazza sembri una ... romana, nata per regolare i destini. ...

4590. Nella scorsa seduta (esclatante) ... conferito, a voti unanimi, il ben meritato titolo di Baldovino!!

Ricercasi famiglia che prenderebbe ... scolaro tedesco. Offerte con ... sub «100» al Piccolo.

Signorina viennese comptoirista cerca possibilmente ... presso famiglia tedesca, possibilmente con trattamento famigliare. Offerte soltanto coll'indicazione del prezzo sub ... Piccolo.

Guadagno sicuro. Per lavori 5 ... ricercasi 1000 fiorini, 200/0 ... garanzia. Offerte «Guadagno» Piccolo.

Ricerco 2000 corone, solidamente garantite ... forte Piccolo «Sicurezza».

Ricercansi corone 800, restituirebbesi ... mente verso buon interesse ... garanzie solide. Indirizzo al Piccolo.

Ricercansi per fuori, cassiera, tavoleggiante caffè, italiano, tedesco, slavo ... riera restaurant. Lavandaia Hotel. ... toria. Corso 20, pianoterra.

Assicurazione contro perdite derivanti ... gni estrazione rimborso ... siasi Viglietto, presso Banca Cambio ... Giuseppe Bolaffio.

Madame!? volete conoscere vostra vita ... tere, ecc. o quello degli altri, ... sultate Otainas, grafologo, dalle 10—11, ... 3—6. Barriera vecchia 1.

Lotteria Artisti lista completa progressiva ... liana soldi 4 vende Banca ... laffio.

Marsala Florio genuino soldi 80 litro ... glieria rimpetto Caffè Fabris.

Trappa Friulana, adattatissima pure per ... bottiglia da 1 litro mezzo fiorini ... piccole 35. Specialità potentissimo aceto ... per legumi, prima qualità 20, seconda ... Terrano Parenzo 26, nero Spalato 32, ... Lissa 34, in bariletti da quattro litri ... Olio pura oliva Istriano, Dalmato 44, ... prima 80, seconda 60. Iurcev, Acquedotto ...

Retine incandescenti «Royal» durata ... luce abbagliantissima. Rozzo, ... nio 5.

Pianini Mignon di primario fabbricante ... a prezzo ristrettissimo. Piazza ... secondo.

Sacchetti da scrittoio, campagna tutte ... lità 1.50, 1.80, 2, 2.50. ... ra 15.

Zocchi di rovere per fabbri, macellai ... Alberto Faber, via Tesa 10 a.

Poulards persici, fichi, banane, ... chiglie. Negozio Polli. Assumonsi ... dizioni.

Premiato smacchiatore preparato dal ... farmacista ... sio, Parenzo. Ritrovato sicuro, per togliere ... vestiti, cappelli, stoffe, le macchie ... del sudore, unto da carri, colori ad olio ... stearina (se prima ridotte coll' unghia) ... E' inattivo sui colori; non corrode ... giusta numerosissime attestazioni ... costose lavature dei vestiti usati. ... sulle fiaschette. Centesimi 60 la boccetta ... drogherie, in provincia anche nelle farmacie.

Partita formaggio, salame vendonsi ... Refosco spumante la bottiglia ... Fontanone 9.

Preservativi francesi, dozzina Cor. ... Spedizione ovunque. ... ste, Piazza Borsa 4.

Preservativi francesi Corone 1, 3, 4, 5 ... dler, Acquedotto 2.

RAGAZZO A COSTO.
Vorrei collocare il mio figlinolo ... allievo delle scuole reali, per un anno, ... buona famiglia triestina, affinchè possa ... prendere l' italiano. Per risparmiare ... prenderei in cambio un ragazzo di questa ... miglia che volesse apprendere il tedesco.
Francesco Würschinger
Albergatore e possidente a Steinach, ...

DENARO
ricevesi sopra Biciclette e Carte di valore. Stabilimento Dussich

Velocipedi „Premier" 1902
la più antica e rinomata marca.
La più fina e moderna costruzione.
Cataloghi gratis e franco.
Fabbrica Velocipedi „PREMIER" EGER (Boemia)

DANLER & COMP.
SPEDITORI, EGER (Boemia)
Il più vecchio e più pronto servizio diretto ... a vagoni completi con grande risparmio di ...
da Eger per Trieste loco ed in transito per ... Litorale, la Bosnia ed Erzegovina, il Levante, ... frendo col medesimo vantaggi per tutti i trasporti di porcellane, acque minerali ed altri articoli determinati da Carlsbad e dintorni, dalla Sassonia, Baviera e Turingia.
PREZZI FISSI MODICISSIMI.

Incanti di cose mobili

che verranno tenuti il 27 giugno d'ordine dell'I. R. Giud. Distr. affari civili in Trieste.

10 a. Via Remota 1 e 4 — carrozza.
11 a. Servola 158 — cavalli, carrozza e carro.
10 a. Via Pietà 13 — carro e cavalli.
10 a. Rozzol 152 — maiali e carri.
10 a. Via Galileo 9 — suppellettili.

Stoffe da Uomo
in grandioso assortimento e nelle qualità più fine, a prezzi modicissimi nel NUOVO NEGOZIO
GIUSEPPE CERNE
PIAZZA GRANDE N. 2 Casa Pitteri)
Ricca scelta in
TELE per Vestiti d'estate
Campioni a richiesta. Spedizioni per la provincia, se superiori alle 20 corone, franco di porto.

... poi accompagnato all'ospedale.

* Vittorio Fantschor, di 22 anni, cantiniere, abitante in via delle Beccherie N. 5, ieri mattina alle 11, venne a diverbio con un suo conoscente, il quale con un temperino gl'inferse un colpo che lo ... all'avambraccio sinistro. Il Fantschor ... Guardia medica ove ottenne ...

... verno marittimo di Fiume, e molti tecnici, armatori ed ingegneri meccanici.

Ieri mattina poi, dalle 8 a mezzogiorno, ebbe luogo l'escursione nel golfo, ed anche a questa seconda gita moltissimi furono i partecipanti, ricevuti a bordo, dal signor Alfredo Seppilli rappresentante la ditta armatrice del „Conch", dal capitano di questo e dal raccomandatario sig. W. Chaplin.

I primi arrivati a bordo, fra le 6 e ...

... netti, però, non comparve.

Parlarono, attaccando Don Zanetti e l'agitazione clericale, dapprima il signor Laios Domokos, che definì l'odierno comizio come una protesta cittadina contro coloro che vogliono inscenare una propaganda clericale in città, ed indi il signor Martin, presidente della Federazione dei lavoratori e lavoratrici che ... il sistema clericale di attaccare le persone anzichè discutere le idee.

... si chiuse alle 4.

ARTA è il luogo di cura che offre il massimo comfort.

... vete l'acqua „Neudorfer Sauerbrunn"
Squisitissima, mescolata col vino, il cui colore rimane inalterato.